IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 347. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 16 Dicembre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO — ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 60 parole L. 5 — di 75 L. 6 — di 150 L. 12 — in più da convenirsi. — Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalla 10 del mattino alle 2 pomeridiane.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

GLI ZUCCHERI

Si persiste a tener viva nel pubblico l'idea che l'aumento daziario degli zuccheri greggi, proposto dal governo, si traduca in un aggravio a danno dei consumatori, perchè, si dice, i raffinatori, per rifarsi del maggiore costo del greggio, aumenteranno il prezzo del raffinato.

A chi ben considera le cose ed abbia una cognizione anche superficiale delle leggi economiche, non sfuggirà come l'obbiezione, che apparentemente sembra di seria importanza, non abbia, in fondo, saldo fondamento.

I consumatori, dal progettato regime daziario, nonchè danno, trarranno vantaggio.

E' facile travisare la pubblica opinione, mettendo soltanto in evidenza l'aumento del dazio; ma è altrettanto facile metterla sulla buona via, ponendo in rilievo anche la seconda delle proposte del governo, quella, cioè, d'innalzare da 97 a 98 il grado polarimetrico.

Per questa innovazione saranno considerati come greggi, col nuovo dazio di L.80,75 al quintale, quegli zuccheri (di Guadalupa, d'Egitto ecc.) che prima erano considerati come raffinati, col dazio di 94 lire, e che ora potranno, senza l'operazione della raffinazione, entrare direttamente nel consumo.

Se le raffinerie aumentassero i prezzi del loro prodotto, il consumo si rivolgerebbe, senza dubbio, agli zuccheri soggetti al dazio di L. 80,75, e provocherebbe un ribasso sui prezzi dello zucchero raffinato.

Per questa valvola di sicurezza, il consumatore non potrà mai essere a discrezione dei raffinatori riguardo ai prezzi, e potrà inoltre acquistare, al solo dazio di 80,75, quegli zuccheri che prima si pagavano 94 lire, vantaggio questo che prima avevano o fu tolto dalla legge del 1891, la quale, stabilendo a 97 il grado polarimetrico, ha messo i privati ed i fabbricanti di vermouth, di canditi, di cioccolatta ed altri che adoperano lo zucchero come materia prima, a pagare 94, ciò che ora pagheranno 80,75.

Vero è che le Raffinerie rialzarono il prezzo del raffinato, ma ciò fecero anche per rendere impopolare la proposta del governo, la quale viene loro a togliere quel beneficio che la legge del 1891, in larga misura, ha loro concesso.

Le Raffinerie, appena emanato il decreto del 21 novembre, minacciarono anche di chiudere gli opifici.

Non potendo mandare ad effetto la minaccia, perchè il cacciacelo le colpì nel momento in cui mancavano di scorte ed avevano obbligo di adempiere gli impegni assunti, rialzarono il prezzo dello zucchero raffinato, violando delle clausole stabilite nei contratti coi grossisti, che qualunque aumento di dazio deve essere sopportato dal compratore.

Ma codesto aumento momentaneo di dazio, stabilito dalle Raffinerie per reagire contro la proposta del governo, non può assolutamente durare, perchè due fattori concorrono a fare ribassendere i prezzi, cioè la concorrenza dei raffinati esteri e l'impiego di maggior quantità di zuccheri greggi per diritto consumo, che ora rincareranno nel commercio.

L'impiego diretto degli zuccheri greggi, negli anni 1890-91, era in media di quintali 165, nel 1892, cioè a tutt'oggi, ascende a soli 78 mila circa, appunto perchè fu tolto ai privati, col limite polarimetrico di 97, la possibilità di sdaziare zuccheri greggi.

Col grado polarimetrico 98, proposto dal Grimaldi, ed anche dall'on. Colombo nel primo progetto, i privati potranno di bel nuovo sdaziare ad 80,75 quello zucchero che ora sono obbligati a sdaziare a 94.

Dunque il danno non potrà mai essere pel consumatore, e fra due o tre settimane al più, sono direttamente l'altro giorno, le cose ritorneranno al loro stato normale, forse con qualche vantaggio sul precedenti.

L'anno scorso è accaduta, pel progetto Colombo, sebbene aumentasse il dazio del raffinato, la stessa cosa.

Politica e Diplomazia

(N) **Berlino**, 15, 2.45 pom. — Sir E. Malet, ambasciatore inglese, si recherà a Sigmaringen ad assistere alle feste per le nozze del principe ereditario Ferdinando di Rumania colla principessa Maria di Edimburgo.

(N) **Pietroburgo**, 15, 1.20 pom. — E' smentita la notizia che il generale Baranoff, governatore generale di Nijni-Novgorod, sia stato nominato governatore generale del Turkestan.

(N) **Pietroburgo**, 15. 3 pom. — Secondo notizie da Monte Carlo, le stato di salute del signor de Giers sarebbe talmente migliorato, che egli spera di ritornare, verso la metà del mese venturo, alla direzione del Ministero degli affari esteri russo.

(N) **Vienna**, 15, 3.20 pom. — L'arciduca Francesco Ferdinando, testè arrivato a Trieste, parte per il suo viaggio intorno al mondo a bordo dell'incrociatore *Kaiserin Elisabeth*. Nel viaggio per Porto Said toccherà Corfù per visitarvi sua zia, l'Imperatrice Elisabetta. Il primo porto che toccherà, dopo passato il canale di Suez, sarà Aden.

Egli giungerà a Colombo, capitale dell'isola di Ceylan, il 6 di gennaio.

Nel suo viaggio di ritorno a Calcutta, l'arciduca sarà ospite della Regina-Imperatrice Vittoria.

(N) **Madrid**, 15, 2.40 pom. — Si dice che i signori Leon y Castillo e Albareda, e i conti Xiquena e Racon saranno nominati rispettivamente ambasciatori a Parigi, Londra, Roma e Berlino.

Questioni Bisertine

Roma, 15 dicembre 1892.

Caro Direttore,

Ritorno a Roma e un poco in ritardo leggo nel tuo pregiato giornale una dichiarazione del generale deputato Dal Verme che mi riguarda.

Nulla di più esatto. Infatti non soltanto nessuno ha collaborato al mio modesto lavoro « Bisertia o la guerra », ma nemmeno ho l'onore di conoscere personalmente l'on. Dal Verme. Confermo dunque in tutto e per tutto la sua smentita ai giornali francesi, ma mi sembra strano che in Italia si sia avuta conoscenza del mio opuscolo solo dopo quanto ne hanno scritto i giornali d'oltr'alpe.

Con tanto grazie Tuo obbl.mo
Bar. *Giulio di Castelmonte*

Il Papa e la Massoneria

Il Papa ha diretto una lettera *al popolo italiano*, in cui si specificano tutti i mali che la Massoneria, secondo il Pontefice, avrebbe arrecato alla società, facendo entrare i propri affiliati nelle pubbliche amministrazioni e nelle opere di beneficenza.

Il Papa addita la Massoneria, come nemica ad un tempo di Dio, della Chiesa e della patria ed invita perciò i fedeli a combattere con tutte le armi, che ragione, coscienza e fede pongono loro in mano ed a valersene per schermirsi da sì fiero nemico.

Addita come rimedio la costituzione di Società operaie cattoliche di mutuo soccorso, di previdenza, di scienza, lettere ed arti, la istituzione di scuole e la propagandazione di libri morali.

Termina domandando, che, nelle vie legali, i cattolici pensino a rivendicare alla Chiesa la libertà e l'indipendenza.

Il Papa ha scritto una lettera in latino ai vescovi d'Italia, invitandoli ad appoggiare il movimento cattolico contro la Massoneria.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 14 dicembre.

Presidenza **Farini** — Ore 2.30 pom.

PRESIDENTE. Signori Senatori!

Come io la apersi e ve la partecipo, così voi udirete con dolore la notizia essere ieri morto a Giulianova il senatore Carlo Acquaviva d'Aragona conte di Castellana.

Era stato nato in Napoli il 26 dicembre 1833 da famiglia ragguardevolissima per nobiltà e per principesche tristizie; ma in sua vita contravvenne mai al costume, ai sentimenti del gentiluomo, nè mai dimenticò i doveri di cittadino. Spirito colto, animo mite, tradizione fomentata, lo staccarono da un Governo che della ignoranza si faceva strumento, dell'efferatezza panello e legge.

In Napoli nell'ambiente, dove la sua casata aveva avuto da secoli sempi domini e mantenuta sempre grandissima autorità e potenza, indotto coi liberali, egli fu degli ottimatiliberali che usali a ricordarsi la libertà e la sperarsi.

Nella pienezza dei tempi, inviato dalla provincia di Teramo ai gran Re che vinti i papali volgeva al Trotto, egli profferì al suo Sovrano, al Italia osservante e soggetta una gente della quale per lezioni secolari e comunanza di sentimenta la sua dissendenza era a buon diritto interpreta.

Breve ora come legislatore dalla sua Giulianova alla Camera dei deputati, sonatore dal 4 dicembre 1880, al Parlamento, come ad ogni altra civile pubblico partecipò con l'attenzione ed i propositi di chi tutto dà a nulla chiede. E come, vivendo gran parte dell'anno fra terrazzani, aveva procurato esempio quali siano e come si esercitino gli obblighi del vivar libero, stieno con animo e solo esempiari alla popolare rappresentanza.

Era di quei disinteressati, di quei modesti, di quei buoni che il primeggiare non stimola, che nessun interesse sospinge; che ogni interesse sacrificano agli alti intenti cui la propria fede ispira: grandi certo, indispensabile e lumente di salidezza delle parti e dei governi. (*Bene*).

Nel generoso, del benefico, del liberale signore, Giulianova, Teramo tutta sorbeggiano grinda di un senatore dell'entiro il Senato saluta con onore la tomba. (*Bravo — Vive approvazioni*).

Congedi.

LACAVA si associa a nome del Governo.

SPROVIERI propone di inviare condoglianze alla famiglia. (E' approvato).

E' convalidata la nomina a senatore del principe di Paternò.

Bilancio di agricoltura.

Si approvano i primi 14 capitoli.

PECILE, al cap. 15 (scuole superiori, stazioni agrarie ecc.), osserva che le scuole superiori di agricoltura costano troppo poi frutti che danno.

Deplora che si sia par cosa annunziato lo stanziamento in bilancio, facendo economie fuori proposito e dannose.

Le scuole superiori furono create colle migliori intenzioni, ma rappresentano un lusso.

LACAVA conviene che nell'ordinamento delle scuole superiori manca l'insegnamento pratico. Farò a allo studio una riforma presso apposita Commissione. Le attuali scuole superiori hanno solo carattere anni di vita; ogni giudizio sarebbe quindi prematuro.

La mancanza di scolari dipende dalla mancanza di pratica di tutte le scuole; ma a questo si provvederà, come pure a risolvere la questione del titolo da darsi a chi esce da queste scuole.

Il cap. 15 e successivi fino al 27 sono approvati.

CIUCCHI raccomanda un cap. di 20 mila lire per provvedere efficacemente a diminuire le cause della pellagra. Crede che finora le maggiori somme siano state spese in pubblicazioni inutili.

LACAVA. Questa somma stanziata per gli studi della pellagra è destinata ai mezzi indiretti per provenirla.

Circa alla annestare questa somma con economie in altri capitoli. Accenna a quanto finora fece il Governo per le cucine economiche e poi forni assicurato, e per impedire l'uso del mais guasto.

CAVALLETTO fa un'opera di pacificazione fra le classi agrarie e gli operai dalla campagna, credo sarebbe necessario modificare in alcune provincie i contratti agrari, informandoli a principii di equità e di giustizia.

LACAVA risorda che alcuni progetti di legge sociali sono stati presentati e altri lo saranno, e da essi vorrà quanto di buono si può sperare in una maggiore equità in cui le leggi non possono far tutto.

Si approvano i capitali dal 28 al 33.

DI SAMBUY, al cap. 34 (razza equina), chiede miglioramenti nei cavalli, perchè in Italia la produzione equina è infima al confronto degli altri paesi, con danno dell'esercito, cui occorrono molti e buoni cavalli. Anche il servisio degli stalloni è molto difettoso.

PIERANTONI raccomanda di procedere con cura nell'acquisto dei riproduttori.

LACAVA assicura che il miglioramento della razza equina è uno speciale del ministero.

I riproduttori sono acquistati in Italia.

NEGROTTO raccomanda l'importazione di riproduttori inglesi.

I capitoli 34-100 sono, sens'altro, approvati.

Al cap. 101 (spesa per impedire la filloxera che dalla filosserà) fanno raccomandazioni i sen. Canonieri, Di Sambuy e Griffini, prese in considerazione dal ministro.

GARELLI, al cap. 105 (bonificamento dell'Agro romano) deplora il latifondo che paralizza l'efficacia delle leggi, raccomanda al governo di promuovere espropriazioni, unico e radicale rimedio. Invita il governo a presentare una legge speciale per lo terre incolte.

LACAVA osserva che mancano i mezzi finanziari per le espropriazioni, però il sistema già esperimentato dei piccoli lotti può parmettere al governo di far qualche cosa, e vi si asterrà.

Crede che la legge del 1865 sulle espropriazioni male soddisfi questo caso; ma è questione grave che va naturalmente studiata. La legge poi risamento di Napoli non ebbe buon effetto.

I rimanenti capitoli sono approvati senza osservazioni.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione segreta:

Bilancio del ministero della Marina:
Voti. 146 — Fav. 137 — Contr. 9.

Il Senato approva.

Durante la seduta sono presentati i bilanci della guerra e delle poste e telegrafi e il progetto di spese militari straordinarie, pei quali è chiesta e concessa l'urgenza.

PRESIDENTE annunzia essergli giunta telegraficamente notizia della morte avvenuta a Catania del senatore barone Rocco Gamurata Sovrano.

La seduta termina alle ore 6.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 15 dicembre.

Presidenza **Biancheli** — Ore 2.10.

Alla pepolatisima. Presenti i ministri: Giolitti, Bonacci, Martini, Genala e Pelloux.

Interrogazioni.

Per l'Università di Napoli.

MARTINI, rispondendo all'on. Di San Donato, sull'abbandono di alcuni progetti per la Università di Napoli, ricorda che nel 1889 venne fatta una convenzione fra gli enti interessati per i lavori dell'Università. I medi necessari non si poterono raccogliere. Si trattava di una spesa di 13 milioni e mezzo. Allora il governo cercò di porre d'accordo le provincie interessate, il Consorzio per i nuovi locali e la diverse facoltà sulla base di quella spesa, ma non si venne a pratica conclusione. Quindi il governo ha fatto la sua parte, nel fare uno stanziamento di due milioni e nel procedere alla espropriazione. Per rinvenire le questione convenrrebbe, ora, che i delegati delle provincia acconsentissero ad una proroga.

DI SAN DONATO osserva che coi loro atti il governo e il potere legislativo hanno riconosciuta la necessità dei provvedimenti. Le provincie, i Comuni e il Banco di Napoli hanno pure contribuito, e largamente, alla costituzione del fondo per gli studi. Una convenzione venne stipulata, ma non si arrivò a presentare un progetto che contentasse alcuni professori. Fa voti perchè i professori si mettano d'accordo e si venga ad una risoluzione pratica.

MARTINI. E' quello che si farà.

Per gli ospedali.

GIOLITTI assicura l'on. Lampiasi che il ministero sta facendo gli studi necessari per proporre alcuni provvedimenti legislativi relativamente agli ospedali del ragno, e per sistemare le leggi sulle istituzioni pubbliche di beneficenza. E' un lavoro lungo, ma confida che sarà condotto presto a termina.

LAMPIASI dimostra la necessità di un provvedimento urgente per la infelice condizione di molti ospedali, che sono costretti perfino a rifiutare di accettare gli ammalati; ritiene poi che a migliorare tale condizione contribuirà la sollecita trasformazione delle Opere pie.

GIOLITTI. Il governo procede colla massima alacrità al concentramento ed alla trasformazione delle Opere pie. (*Bene!*)

Elezioni.

Vengono convalidate le elezioni di Valenza (on. Carissa); di Porto Maurizio (on. Pisani); e di Rossano (on. G. D'Alife), salvi, per la prima, i casi d'incompatibilità, e riservati, per la seconda, ogni giudizio sui motivi della elezione.

Per la soppressione del riassunto presentato nelle cause di Assise.

VENDEMINI, anche in nome di altri deputati, svolge un suo progetto diretto a sopprimere il riassunto del presidente che si legge in Corte d'Assise, ricordo che tale riassunto, più che inutile, riesce dannoso alla sincerità dei giudizi. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE invita i deputati a sgombrare l'emiciclo; in caso diverso, non farà continuare la discussione. (*Rilsa*).

TITTONI à di parere diverso, ritenendo che contribuisca grandemente alla sincerità dei giudizi la parola fredda ed imparziale del presidente della Corte di Assise; spera, inve o, che il guardasigilli vorrà emendare altri difetti reali o gravi del procedimento penale.

BONACCI acconsente, ma con lo più ampio riserve, alla presa in considerazione della proposta; perchè i vari inconvenienti cui dà luogo il riassunto non meno nocivi alla libertà e l'efficacia di esso perchè nessuno dei suoi predecessori ha mai chiesta che fosse abolito; perchè infine, meno in due o tre Stati, il riassunto del presidente è stabilito. (La presa in considerazione è accordata.)

Relazioni.

GIOVANELLI presenta la relazione sul progetto relativo agli zuccheri; CARMINE, la relazione sul bilancio dei lavori pubblici; RINALDI quella sulla legge riguardante le prestazioni fondiarie e MAZZIOTTI la relazione sulla conversione in legge del decreto riguardante una nuova ripartizione di spese straordinarie per opere stradali.

Pei figli naturali.

Viene data lettura di un progetto degli on. Gianturco, ed altri, relativo alla condizione giuridica dei figli naturali e della donne sedotte.

Si vota il bilancio delle poste e telegrafi.

Per la bonifica di Burana.

GIUSSO (astenendosi) propone la presentazione del progetto di bonifica, perchè l'esecuzione di queste opere assorbirebbe la maggior parte delle somme, già molto esigue, stanziate per altre bonifiche, (*Rumori*).

Ascennando ai precedenti della bonifica di Burana, dice che, fino dal 1881, si consacrarono ad essa più di 3 milioni, ed altri 3 milioni dal 1888. Queste somme si dimostrarono insufficienti, tanto è vero che ora si chiedono altri 4 milioni. Se la bonifica fosse prossima, se non fosse tutta a danno dell'erario, se non togliesse il posto ad altre bonifiche, vorrebbe anche 30 milioni. Ma, come stanno le cose, domanda la sospensiva. (*Nuovi rumori*).

GENALA (con vivacità). Si meraviglia come l'on. Giusso sia sorto a chiedere la sospensiva del progetto in discussione. Tutti potevano farlo, tranne lui. (*Impressione*). L'on. Giusso, giorni sono, venne al ministero a raccomandarmi la bonifiche del Candelaro e del Cervaro, per le quali, in seguito a ragioni finanziarie a tutti note, non potei concedere facilitazioni di sorta. Allora si parlò anche della bonifica di Burana, e dissi solamente che pervero ragioncvoli e convincenti all' on. Giusso. (*Bene!*)

... Ciò premesso, assicura l'on. Giusso che la spesa non oltrepasserà la somma di 6 milioni, e se lo Stato dovrà oltrepassare questa cifra ben altrimenti la dovrà oltrepassare il Consorzio.

Dimostra poi come non possa legare il lascia in bilancio un milione di più per le altre bonifiche e perciò queste, e specialmente quelle meridionali, non saranno certo trascurate.

Sarebbe desiderabile che altri consorzi sorgessero nelle provincie meridionali e sarebbero certo affrettate quelle bonifiche, come ora si affretta quella di Burana.

Infine dice che col sistema dei consorzi non si bonificherano che le terre che ne meritano la spesa, che con esso si attireranno i capitali nell'agricoltura e si miglioreranno le condizioni igieniche ed economiche del paese. (*Approvazioni generali. Applausi*).

GIUSSO, replicando, dice che sarebbe opportuno che il ministro vi sfinammasse per le altre bonifiche come s'infiamma per quella di Burana. (*Rumori, disapprovazioni, proteste*).

BRANCA osserva che egli, nonostante le fatte economie, ha provveduto equamente alle varie opere pubbliche.

Voci. Ai voti, ai voti!

Molti deputati rinunciano alla parola.

AGNINI (rumori a destra). Rumoreggiate fin che volete, ma io debbo dire il mio pensiero. Non posso rinunciare alla parola.

Voci. Parli, parli!

AGNINI. Si dice che l'Italia paga un enorme tributo all'estero per cereali; si dice che nulla si fa per la redenzione dalla terre incolte; si lamenta l'aumento della nostra emigrazione e poi si consiglia la prima misura che il governo propone a scemare il tributo, a dar terra all'agricoltura, a trattenere le nostre popolazioni agricole. (*Bene! Bravo!*)

PRESIDENTE. Si limiti alla sospensiva.

AGNINI non posso farlo. Ritengo, mi spiegherò alla sospensiva. (*Approvazioni*).

GUERCI. Deploro, in deputato socialista, che siasi parlato qui di regione. Nessun motivo regionale milita a favore della legge che si discute. Se ciò fosse (*con vivacità*) io pel primo voterei contro la mia stessa provincia! (*Bene! Bravo!*) Signori! In questa non si deve pronunciare altro nome che non sia quello d'Italia! (*Approvazioni vivissime*). Mi oppongo, quindi, alla sospensiva.

Voci. Ai voti, ai voti!

NICOTERA (attenzione). Sicome è venuta fuori una parola che non dovrebbe mai essere pronunciata in quest'aula, così invito l'on. Giusso a non insistere nella sospensiva, anzi a ritirarla. Ad ogni modò, io voterò contro!

PRESIDENTE. Insiste, on. Giusso, nella sua proposta?

GIUSSO. La ritengo così sua che insisto, domani rimanere solo a votarla! (*Rumori*).

Messa ai voti, la sospensiva è respinta.

Il progetto di bonifica è approvato senza discussione.

Leva di mare

Si approva pure, senza discussione, la leva di mare sui nati nel 1872.

Per la costruzione di opere idrauliche nel Cremonese.

SOCCI rammenta quanto terre italiane aspettano ancora un'opera di redenzione; descrive le misere condizioni delle provincie di Roma e di Grosseto e si associa al relatore, il quale domandò che si attenda a costruire all'opera delle bonifiche, al che l' Italia possa nuovamente essere *Valma parens frugum*.

ROMANIN accanna alla incostituzionalità del decreto, ma non si fonda sulla questione, certo che questa verrà sollevata per decreti di maggiore importanze. Parlando quindi in merito al decreto, dice che fa seguito a quello serio di provvedimenti adottati per le paludi onde diminuire stanziamenti già stabiliti. E' un sistema pericoloso. Ma di ciò un'altra volta.

Ora egli non si vuol occupare che della parti più importanti del decreto: le bonifiche e la sistemazione dei fiumi.

Ciò premesso, esamina le opere compiute per regolare il corso dei fiumi, specialmente nel Veneto, rilevando l' abbandono in cui furono lasciati parecchi lavori e la gravità delle conseguenze che ne possono derivare.

Passando alle bonifiche, cita come l'Italia abbia spesso, in proposito, meno delle altre Nazioni e meno dei Governi cessati. Nè si può dire che mancasse il denaro: il quale venne gettato in opere sterili o di poca utilità.

Si sono trovati denari per dissodare terreni in Africa e non si sono poi trovati per le bonifiche del nostro paese. Analizza quindi le nostre leggi di bonifica e accenna ai difetti che le due idee non si discostano molto da quelle svolte dall'on. Genala a Cremona, ide d'interesse generale.

FRANCHETTI. Poichè si è gettato nella Camera il dubbio intorno alla legalità costituzionale che egli va tentando in Africa, così darà, in proposito, alcuni schiarimenti, nella speranza di rompere l'attuale atmosfera di scetticismo. Confermando quanto disse ieri per dimostrare che nella parte dei nostri possedimenti africani è eminentemente fruttifera operi riunnovazione. Ma si deve attendere all'opera di bonifica con elementi Italiani.

ANTONELLI ritiene invece che i primi lavori di bonifica devono essere fatti da indigeni.

Il seguito a domani.

Per gli esposti alla cooperative.

GRIMALDI presenta un progetto per modificare la legge riguardante gli appalti alle Società cooperative.

Votazione.

Bilancio delle poste e telegrafi:
Vot. 336 — Fav. 255. Cont. 70.

La seduta è levata alle 6 1/2. Domani, alla 2.

Le Convenzioni marittime negli Uffici.

Gli Uffici, meno il 3.o, presero in esame il disegno di Legge: « Convenzioni per la concessione dei servizi postali commerciali marittimi.

Sei di essi, cioè il 1.o 2.o 5.o 6.o 8.o e 9.o posero fine alla discussione ed elessero a commissari gli on. Di Cesare-Lanza, Randaccio, Cocco-Ortu, Pais-Serra e Chiaradia. Il 4.o e il 7.o rinviarono il seguito della discussione alla prossima adunanza.

Un voto significante

La legge per l'approvazione della convenzione conclusa tra il ministro dei lavori pubblici, e il Consorzio di Bonifica Reatina e Romana (Velino-Nera) per la bonifica tra Secchia e Panaro, che già aveva in sè un valore intrinseco, è stata occasione pel Ministero di un vero trionfo e di una unanime approvazione dell'indirizzo finanziario e amministrativo adottato.

Nessuno si attendeva per questa legge un attacco, anzi era generale convincimento che tutto il Consorzio di Bonifica avrebbe avuto appoggiazioni. Della combinazione per la quale si sarebbero affrontati i lavori di bonifica in tre provincie si era parlato da tanto tempo anche nei giornali, senza che una sola voce si fosse levata a muovere obbiezioni.

La legge era stata accompagnata da una esauriente relazione del ministro Genala e l'on. Bava, relatore, aveva presentato una seconda, dotta ed efficace relazione, in nome di una Commissione che è stata unanime, come unanimi erano stati gli Uffici. Grande fu dunque la meraviglia quando all'apertura della seduta di ieri, si è annunziata una proposta sospensiva dell'on. Giusso che, a quanto pare, dovrebbe essere deputato ministeriale, mentre poi il motivo addotto fu veramente stupefacente.

Mercè il concorso degli interessati, che anticipano 4 milioni in due anni, il lavoro di bonifica che costerà 6 milioni e mezzo, 2 milione all'anno, e l'on. Giusso voleva persuadere che, colla conversazione, si rendevano impossibili stanziamenti per le bonifiche meridionali.

Le cose erano preparate in guisa che pareva una piccola congiurazioncella, senonchè, svolta la mozione dall'on. Giusso, fra i rumori della Camera, ognuno potè comprendere quanto infondato fosse l'attacco.

Sorse quindi l'on. ministro Genala, il quale con parola elevata, convinta, confutando punto per punto le osservazioni dell'on. Giusso, dimostrò con calore che la verità era tutto il contrario di ciò che l'on. Giusso aveva capito, o almeno; detto e prendendo occasione per dimostrare quale sia il concetto del Governo nella materia delle opere pubbliche di fronte alle difficoltà finanziarie, in poco meno di venti minuti, fra gli applausi calorosi della Camera, svolse tutto un programma di decentramento e di civile partecipazione degli enti locali.

Dopo l'elevato discorso del ministro, nessuno più prese la parola sul merito della legge, essendo l'intera Camera rimasta convinta della bontà della nuova legge, e dell'indirizzo governativo in materia di opere pubbliche. E quindi il voto unanime della Camera, che con soli due voti contrari respinse la sospensiva, ha valore ed effetto di voto politico, ed è un eccellente principio per la discussione che si farà ogni sulla legge per le opere idrauliche. Ora noi abbiamo fiducia che il Governo continuerà in questa via, temperata ma ferma, e che continuerà ai più presto la Camera ad una votazione che disiperà gli equivoci e darà al ministero quella forza sicura di cui ha bisogno e diritto per recare a compimento le riforme organiche e finanziarie, così ben lumeggiate dall'on. Genala.

A Palazzo Madama

Alcuni giornali di opposizione, non avendo di meglio, seguitano a rosicchiare l'incidente del Senato e almanaccano specialmente su alcune nomine sulle quali la Giunta per la verifica dei titoli non si è ancora pronunciata.

La morità del giorno è l'impressione che avrebbe prodotta una memoria dell'avv. Pansini, dep. radicale, in una causa che egli difese per alcuni clienti contro il nostro senatore comm. Pellegrino, di una delle famiglie più rispettabili della provincia di Salerno e capo di una Casa che fa quelle del mezzogiorno è tra le più stimate all'estero.

La memoria cansidica dell'on. Pansini ha prodotto tanta impressione, che non appena letto la sentenza di tutte le questioni interessi ad un lanificio commerciale con danno grave del Pellegrino) le quali condannano in tutti i gradi i clienti dell'egregio deputato, al Senato vi fu una risata generale.

Ma la curiosità che cosa di più curioso a proposito della nomina del comm. Pellegrino. La guerra, si afferma da tutti, è stata mossa ed è fomentata dall'on. Nicotera. Così almeno si vuole dedurre dai giornali napoletani, ispirati dal barone. E la ragione di questa guerra sarebbe la cadata dell'on. Taiani, dovuta, così si vuole, al mancato appoggio del senatore Pellegrino.

Abbiamo detto che questa è la parte più curiosa e la curiosità sta in questo.

Il 25 di settembre l'on. Nicotera, visitando elettoralmente Cava dei Tirreni, fu ricevuto col dovuti onori al municipio, che gli offerse uno splendido banchetto, cui assistova anche il comm. Pellegrino.

Nel calore dei brindisi l'on. Nicotera dichiarò in quella circostanza che gli rincresceva di non essere rimasto un altro mese al potere, perchè avrebbe proposta la nomina a senatore del comm. Pellegrino, come uno degno uomo della provincia di Salerno della Camera vitalizia.

Questo avvenuta al banchetto di Cava dei Tirreni il 26 settembre.

Dopo il banchetto, cosia dopo l' elezione di Amalfi, esendo caduto l'on. Taiani, il comm. Pellegrino è diventato poi Nicoterini indegno della Camera vitalizia, sicchè la dignità di un senatore dipende dalla riuscita o dalla sconfitta di un candidato politico!

E' il colmo. Per buona sorte la fama del comm. Pellegrino, la stima e la considerazione di cui è circondato non solo nella provincia di Salerno, ma in tutta la provincia di Napoli, sono molto al di sopra delle memorie cansidiche dell'avv. Pansini e delle in-finanziate gli giornali Nicoterini.

Detto questo per dimostrare quali meschini rancori e quali volgari vendette facciano rossa a Palazzo Madama per le ultime nomine [di senatori, lasciamo che il Tevere continui a scorrere tranquillamente sotto il ponte Sant'Angelo.

La questione del Panama

(N) **Parigi**, 15, 3.45 pom. — Si assicura che, in seguito agli scandali del Panama, il Consiglio della Legion d'onore proporrà la revisione di tutte nomine.

(S) **Parigi**, 15 — Jules Roche ex ministro del commercio intenta un processo per diffamazione contro la *Libre Parole*, davanti la Corte d'assise.

(S) **Parigi**, 15 — I giornali repubblicani esprimono apprezzione riguardo alla discussione sulla proposta di Pourquery de Boisserin intesa a rafforzare i poteri della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'affare della Compagnia del Canale di Panama, la quale discussione si farà oggi o sabato alla Camera, e che considerano piena d'imprevisto pel governo.

ALLA CAMERA.

(S) **Parigi**, 15 — (*Camera dei deputati*) — Hubbard domanda la discussione immediata della proposta Pourquery de Boisserin, intesa ad attribuire i poteri giudiziari alla Commissione d'inchiesta sull'affare del Panama.

Il presidente del Consiglio, Ribot, ne accetta la discussione immediata.

Il presidente della Commissione d'inchiesta, Brisson, rispondendo a Letellier, dice che la Commissione non è obbligata a dare il suo parere sulla proposta Pourquery de Boisserin. (*Mormorio*).

Brisson soggiunge che la Commissione si è pronunciata per l'aggiornamento della discussione sulla proposta Pourquery de Boisserin, e prosegue nella sua opera coll'aiuto del governo. Nuove misure sono inutili. (*Rumori*).

I guardasigilli Bourgeois respinge categoricamente, in nome del governo, la proposta Pourquery de Boisserin come inutile.

La Commissione ed il governo sono d'accordo per cercare la verità. Non accetta l'aggiornamento della discussione perchè ne trasparo un sentimento di diffidenza (*Applausi*).

Ora il governo e la Camera devono dedicia della Camera per proseguire la sua opera. Di fronte alla campagna condotta contro di essi, i repubblicani hanno per dovere: l'unione ed il sangue freddo. (*Applausi*).

— E la giustizia? grida una voce all'estrema sinistra.

Bourgeois prosegue: « Noi non vogliamo la fiaccola della tempesta. Non resteremo al potere se la Camera aggiorna la discussione. (*Doppia salva di applausi*).

Brisson dice che la Commissione d'inchiesta sull'affare del Panama persiste per l' aggiornamento della discussione. Ha fiducia nel governo ora e per l'avvenire. (*Interruzioni*).

Il presidente del Consiglio, Ribot, dice che Brisson deve comprendere che l' accordo è necessario fra repubblicani. Soltanto la loro perfetta unione può mantenere il governo, e fiamo pronti, dice egli, a fare quanto è legale per ottenere la luce, (*applausi*) ma non accetteremo mai dei provvedimenti che disorganizzano i pubblici poteri.

Non abbiamo sollecitato il potere, abbiamo accettato di portare la bandiera repubblicana che da vent'anni sventola non senza onore nè gloria. Dietro le virtù che si indignano certe audacie si risvegliano.

Termina scongiurando la Camera a non compromettere l'opera di venti anni. (*Triplice salva di applausi*)

I deputati della sinistra si recano a stringere la mano a Ribot, che torna al suo posto.

Nella Camera regna viva animazione.

La Camera delibera con 424 voti contro 122 di passare alla discussione immediata della proposta Pourquery do Boisserin in conformità al parere del Governo. *(Applausi).*

Si apre la discussione sul passaggio alla discussione degli articoli della proposta Pourquery de Boisserin.

S'impegna una discussione in contraddittorio, durante la quale Jullien combattendo la proposta, chiede che gli accusati sieno giudicati dal Senato.

Le Haye e Le Prevost de Launay sieno messi in mora di fornire le prove dei fatti da essi asseriti sull'affare del Panama. *(Applausi a sinistra.)*

Robert Michelli dichiara di destra ostinare la proposta e dice che il governo non ne avrebbe chiesto la discussione immediata, se fosse stata incostituzionale. Crede che l'incidente del Panama lungi dal far torto alla Repubblica le faccia grande onore. *(Applausi.)*

(S) **Parigi**, 15 — Leygues, membro della Commissione d'inchiesta sull'affare del Panama, dice che bisognerà che gli accusatori, i quali ricevettero confidenze dai grandi finanzieri, vengano a spiegarsi; allora la giustizia colpirà i colpevoli *(Violente interruzioni a destra).* L'oratore giudica inutile la proposta Pourquery de Boisserin.

Le Prevost de Launay accenna a decorazioni accordate a certi personaggi. Soggiunge: « Se la Destra vuole la luce sull'affare del Panama, la perchè non conobbe la relazione dell'ing. Rousseau, sfavorevole all'impresa ».

Il ministro dei lavori pubblici, Viette, interrompendolo, dice:

« Il rapporto Rousseau concludeva in favore della continuazione dei lavori; fu comunicato alla Commissione parlamentare e figura nei processi verbali della Camera ».

Parecchi deputati confermano tale dichiarazione.

Il ministro della guerra, Freycinet, dichiara che Gobron-Hersent fu decorato a Berlino per incoraggiamento di una Commissione di scienziati, dopo gli esperimenti de lui fatti sulla forza motrice. Freycinet faceva parte di questa Commissione di scienziati, come membro dell'Istituto. Si meraviglia che si siano rinnovati dieci anni per rilevare il fatto. *(Applausi).*

Il ministro dei lavori pubblici, Viette, legge le conclusioni della relazione dell'ing. Rousseau che invitava il Governo ad aiutare l'impresa del Panama, senza impegnare la sua responsabilità, onde evitare un disastro ed aggiungeva che il compimento del Canale era possibile modificandone i programmi tecnico e finanziario.

Il ministro dei lavori pubblici conclude che la responsabilità della situazione incombe al Consiglio d'amministrazione, che costituì la Commissione tecnica ma non seppe servirsene *(Applausi)*

Il guardasigilli Bourgeois combattè il passaggio alla discussione degli articoli della proposta Pourquery de Boisserin, che diminuisce la responsabilità dei ministri. Rinnova la proposta di nuova inchiesta con speciale concorso alla Commissione d'inchiesta. Chiede alla Camera di esprimere la sua piena fiducia nel governo, votando a favore di questo *(Vivi applausi).*

Brisson dichiara che la Commissione mantiene la sua decisione di ieri di votare in massima la proposta, se la discussione non ne fosse aggiornata *(Agitazione prolungata).* Soggiunge: « Ero colla maggioranza della Commissione. Occorre che i nostri poteri non siano diminuiti e, malgrado il concorso del governo per rendere più rigorosi i poteri d'investigazione della proposta Pourquery de Boisserin è necessario. » *(Frenetici applausi alla destra ed all'estrema sinistra).*

Presidente Dupuy dà la parola a Brisson.

Questo manifesto è dettato secondo la volontà del testatore; volontà però non gratuitamente attribuiti quando si vogliano letteralmente interpretare.

Torino, 15, ore 14,20. — La deputazione della città di Budapest venuta ad offrire la cittadinanza onoraria a Vincenzo Kossuth, fu ricevuta dalla Giunta municipale.

Il deputato Hoffy presentò all'assessore comm. Risaio i suoi compagni pronunziando un nobilissimo discorso, nel quale, dopo aver constatato che fra l'Italia e l'Ungheria i vincoli di amicizia sono antichissimi, cementati da comuni aspirazioni, concluse con parole lusinghiere per Torino.

Il discorso, al quale rispose convenientemente il Riccio, fu salutato da grandi applausi.

— Si annunzia che in fine d'anno cesserà la sua pubblicazione l' *Unità Cattolica*, il noto giornale clericale fondato da don Margotti.

Rovigo, 15, ore 13,30 — E' morto il cav. Luigi Sarti-Savonarola, sindaco di Crespino, assessore di Rovigo e presidente della Congregazione di Carità.

Fu patriota della vigilia e nel 1848 combattè a Vicenza assalendo poscia e prendendo parte attiva al movimento rivoluzionario dell'indipendenza.

Era una delle più simpatiche personalità della provincia.

Napoli, 15, ore 16,56 — S. A. R. il principe di Napoli ha visitato il Museo civico Filangieri.

— A Corte stasera vi è pranzo alla ufficialità della squadra, con intervento degli ammiragli Noce, Turi e Acciuni.

— E' giunto da Roma un principe indiano colla moglie e la famiglia. Alloggia all'*Hôtel Bristol.*

— Il professore napolitano Parlagreco, insegnante all'Istituto di Belle Arti di Rio Janeiro, è venuto qui con una missione del governo brasiliano per fare delle esplorazioni archeologiche in Italia.

Compiute queste egli pubblicherà un'opera, che verrà edita a spese del governo del Brasile.

Genova, 15 — Sono partiti l'incrociatore argentino *26 de Mayo*, scambiando i saluti col porto, e la R. nave *Scilla*, per una campagna idrografica.

Ravenna, 15, ore 17,10. — Ha fatto buona impressione specialmente nella classe operaia la notizia oggi sparsasi che il nostro prefetto ha ottenuto dal governo nuovi lavori per 80,000 lire nella nostra provincia.

— Il ministro dell'interno comunica poi di aver elargito 600 lire per istituire l'Asilo d'infanzia in Conselice.

Anche questo provvedimento è lodato.

Genova, 15. — Il treno direttissimo, N. 1, partito per Roma alle 6,35 pom., si scontrò nella stazione di Rapallo alla ore 7,40 col treno merci, *N.* 1208. Si dice vi siano parecchi feriti. Mancano i particolari. La linea è ingombra e sarà riattivata nella notte.

Avellino, 15. — La Commissione giudicatrice del concorso internazionale pei filtri, si riunirà in Roma nel mattino del 19 corr., presso il ministero d'agricoltura, per deliberare sul conferimento dei premi agli espositori.

Un piccolo Panama?

Il *Secolo* ha pubblicato il seguente telegramma da Roma, che è comparso anche in qualche altro giornale:

« **Roma**, 13 dic., ore 8 p. (R) — Ieri vi era « gran fermento nei corridoi della Camera per una « lettera mostrata ai colleghi dal principe Odes- « scalchi, scritta da un giornalista ufficioso, no- « tissimo in Roma.

« In questa lettera si chiede una somma di de- « naro, per ottenere dalla Giunta la convalida- « zione dell'elezione di Ottocalchi, ad Ascoli Pi- « ceno, contestata. »

Un giornale di Roma, riproducendo questa notizia col titolo « Un grave scandalo » dice che non sa quanto vi sia di vero.

Anche noi ignoriamo quanto vi sia di vero; crediamo anzi che si tratti di una fantasia; ma in ogni modo si fa presto a sapere se è vero o no.

Basterebbe che il corrispondente del *Secolo* citasse il nome di questo notissimo giornalista, oppure che il Principe Odescalchi denunciasse sunto, come sopra, i gravissimi fatti in questo circostanze, il fatto al Procuratore del Re, anche per deferenza alla Giunta delle elezioni, o pubblicasse addirittura la lettera.

Se nulla di questo avviene, è segno che si tratta di qualche *capitone* anticipato per le feste di Natale!

Che un giornalista chieda a qualche deputato, *in ritardo*, il rimborso di copie del *giornale* con relativi soffietti od inserzioni elettorali, può anche darsi; anzi la cosa si capisce più facilmente del ritardo: ma che un giornalista chiegga quattrini per far convalidare un'elezione contestata, come se avesse la Giunta in tasca, è talmente grossa che non passa neppure pel Canale di Panama.... quando sarà aperto!

Teatri ed Arte

Lirico. — Le *Villi* di G. Puccini andranno in scena presto anche al teatro dell'Opera imperiale di Berlino.

— Il *Parti National* dice che Adelina Patti si è accettata la scritturazione per recarsi a dare due rappresentazioni a Nizza in gennaio.

Canterà nel *Romeo e Giulietta* e nel *Barbiere di Siviglia.*

— *Il pagliaccio*, nuova operetta in tre atti, musica di Alfonso Cadaulta, libretto di Vittorio Loon e H. von Waldberg, è andata in scena con splendido successo al teatro An der Wien di Vienna.

Drammatico. — Al Teatro Paganini di Nizza ha incontrato favore *Papa*, commedia in tre atti del signor Langier, direttore di quel teatro.

— Il signor Pailleron sta dando l'ultima mano alla sua nuova commedia, di cui la signora Jane Hading deve creare la parte principale e che sarà rappresentata alla Comédie Française.

Si ignora ancora la data dell'andata in scena.

Varie. — E' morto il romanziere francese Edoardo Chantopie, all'età di sessantadue anni.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 16 Dicembre 1892 — S. Adelaide.

Leva il sole alle ore 7.34 m. — Tramonta alle 4.26 s.
Leva la luna alle ore 4.42 m. — Tramonta alle 2.25 s.

BOLLETTINO METEORICO

15 Dicembre 1892.

Europa pressione alquanto bassa fallentini settentrionali, elevata specialmente Francia occidentale ed al Sudovest. Bettico 752; Zurigo 771; Madrid 773.

Italia 24 ore: Mercurio salito intorno cinque mill. Italia superiore, poco Sud; nuova Etna, pioggie grandinate nel pomeriggio Cuneo ed Est della Sicilia, pioggie leggere Romagna, Marche, Abruzzi e Sud continente; venti freschi settentrionali Nord; temperatura diminuita Nord Centro.

Stamane sereno molto basso versante adriatico, poco coperto sereno altrove; venti deboli freschi settentrionali. Barometro 766 Nord, 765 Cagliari, Roma, Bari, Lesina; 762 estremo Sud.

Mare mosso basso Adriatico e costa ionica.

Probabilità: venti deboli Freschi settentrionali, cielo sereno; gelate intense.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Doria dalle 11alle 2 - Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 - Musei del Campidoglio. Ingresso centesimi 50 - Museo artistico industriale dalle 10 alle 3 - Museo del Collegio Romano dalle 11 - Museo Kircheriano dalle 9 antimeridiane alle 10 a. Ingresso libero - Kircheriano dalle 9 alle 3 (ing. L. 1). Lunedì, Giovedì e Sabato Biblioteca del Vaticano. Palazzo reale visibile ogni domenica.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Sebastiano fuori la porta di S. Sebastiano, dalle 9 alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Villa Doria Pamphili dalle 8 p. al tramonto (per visitare i giardini e i casini occorre permesso che rilasciasi al palazzo Doria, via della Gatta) — Tabularium e Torre Capitolina (Campidoglio) dalle 10 alle 3, ingr. L. 50.

Palazzo dei Conservatori — Terme di Tito — Terme di Caracalla, dalle 9 al tramonto L. 1.

Castel S. Angelo — Ingresso al Comitato della divisione alla Filotta.

Esposizione Artistico-Industriale, 33, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 14 Dicembre 1892
Nati 40 compresi 2 nati morti
Morti 29 dei quali 11 sotto i 7 anni

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sartori Ilello fu Stanislao, Roma, 51, coniug.
Angelotti Adelaide fu Antonio, id., 72, nub.
Riccioni Maria fu Gio. Batta, Camerino, 72, coniug.
Volpini Antonio di Camillo, Roma, 43, id.
Agostini Adelaide fu Giuseppe, Roma, 62, ved.
Antoni Amadeo di Alfonso, Roma, 22, celibe
Riesi Clelia di Antonio, Roma, 26, coniug.
Ciuti Domenica fu Domenico, Poggio Perugino, 63, id.
Bassotti Maria fu Mariano, Roma, 65, id.
Serafini Gaspare fu Gio. Batta, Moricstallo, 76, id.
Sacchetti Filippo fu Antonio Capraniche, 75, id.
Thew Anna di Giorgio, Alnwick (Inghilterra), 68, ved.
Angelini Giacomo fu Francesco, Civitica, 49, celibe
Diamanti Giuliano di Luigi, Varesi, 25, celibe
Carlassi Luigi fu Filippo, Roma, 76, ved.
Caterina Vincenzo fu Giacomo, Terracina, 68, coniug.
Salicla Domenico fu Francesco, Salerno, 58, id.

Sciarada anagrammatica.

Trimembre sono, volo,
Ei or con questi lui
Dir mali mali or dolgo
Ora i fiori raccolgo — o va' movendo
Le belle mani a farmi una ghirlanda,
Se stian di domila
Chi suo, digli che giacqui
Perchè a mescere ed a madonna piacqui.

Epigrafone del Monoverbo di ieri:
Vesuvio - Vesuvio.

Morcoledì, 14 dicembre, alle ore 9 1/2 ant., rendeva l'anima a Dio, munito dei SS. Sacramenti e dell'apostolica benedizione

Monsig. CESARE TAGGIASCO

sacerdote solerte, erudito collettore di oggetti artistici, amico impareggiabile per qualità e virtù straordinarie. Valga questo annuncio come partecipazione ai numerosi suoi amici in Roma e fuori. Questa mattina, alle 10, si celebrerà il suo funerale nella chiesa parrocchiale di S. Michele, in Borgo.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una recluta salutista

Il *New-York Herald* dice che l'alta società di New-York è stata molto occupata dal preparativi l'entrata nell'Esercito della salute di miss Emma Van Norden, figlia maggiore del presidente della Banca dell'America del Nord, malgrado la resistenza della sua famiglia, una delle più ricche di New-York.

I salutisti hanno fatto un'accoglienza entusiastica a questa recluta quando essa si è presentata nella sua uniforme e munita di un tamburello col quale ha preso parte al concerto spirituale dei suoi correligionari.

La fortuna di un Tracci.

I giornali inglesi annunziano che il signor Trussel, direttore della posta a Sawbridgeworth, presso Bishop's Stortford, ha ereditato un patrimonio, valutato, fra beni mobili ed immobili, a 150,000 lire sterline (3 milioni 750,000 lire) in seguito alla morte di un cugino nel Leicestershire.

Naturalmente, agli si è dimesso subito dall'impiego.

Consiglio provinciale.

Sessione ordinaria - Seduta del 15 dicembre.

Presidente : Cantani - Commiss : Il prefetto

La seduta è aperta alle ore 9 pom. Sono presenti 46 consiglieri.

Approvato il verbale della seduta precedente dopo una dichiarazione del cons. Vitali, il presidente comunica la dimissioni del cons. Mangani.

PIATANIA, TITTONI, LUDOVISI propongono il presidente ad inviare il consigliere Mangani a ritirarlo.

PRESIDENTE accetta e si augura che l'invito sorta il desiderio di tutti.

Si dà lettura del ricorso in appello del signor Carlo Monnetti.

CLEMENTI. Quando nell' ultima seduta fu comunicata la protesta dell' on. Menotti, egli disse che non si dovesse esaminare, e discutere in merito la questione, sino a che fosse stata presentata la regolare atto di appello e non già fin dal momento giudiziario non avesse ricevuto gli atti.

Ora che è giunto questo atto domanda al presidente quando sarà messo all' ordine del giorno per la discussione.

E' lieto di vedere che in detto atto di appello si fa cenno del ricorrente a nuovo ragioni e nuovi documenti, ove a una, ed a giusta ragione la stessa Deputazione che, come giudice di prima grado ebbe già a condannarlo, sarà contenta che tutto sia definito con giustizia in appello, senza contesta della prima inchiesta ed alla stregua delle ragioni e nuove prove addotte possa assolvere l'on. Menotti dalle imputazioni, colle quali gli interessati a contestare la revoca volute colpire lui ed il corpo elettorale di Castelnuovo di Porto.

PRESIDENTE annunzia che il ricorso sarà inscritto all'ordine del giorno della prossima sessione straordinaria.

Il Consiglio approva le relazioni seguenti, tutte favorevoli:

a) Aumento di salario ai sorveglianti stradali e cantonieri;

b) Sussidio provinciale a diverse strade comunali obbligatorie;

c) Rinuncia alla correzione dei Cappuccini sulla Braccianese-Claudia e riduzione di lavori fra Bracciano e Marsiana;

d) Contributo provinciale nella spesa di manutenzione delle consorziali Nuffina e Roli-Gallicano.

E con alcune parole fatte dal consigliere Piperno, al quale risponde il Presidente della Deputazione e il consig. Tittoni si rinvia la discussione sulla risoluta dei fondi alla Cassa pensioni.

CLEMENTI interroga la Deputazione provinciale per conoscere se e quale occasione abbia esaminato alla deliberazione consigliare dell'8 giugno p.p. sulla questione ospitaliera, per salvaguardare i diritti della provincia, sugli ospedali di Roma, diritti tenuti in nessun conto del R. Commissario che ultimamente ha soppresso l'istituto dei Convalescenti e Pellegrini senza nessun'intesa con la provincia.

BERARDI *F.* (pres. dep. prov.) Associa in gran parte Clementi che la Deputazione provinciale ha fatto quanto poteva per risolvere la grave vertenza; che anche il presidente del Consiglio dei ministri è animato dai migliori propositi per uno scioglimento amichevole; ma conviene dal poco conto tenuto dal R. Commissario dalle convenzioni fra la Provincia e l'Istituto di S. Spirito.

TITTONI fa rilevare quanto sia intollerabile che continui a mantenere alla Consulta ed ai diritti acquisiti i malati della provincia non siano ammessi gratuitamente negli ospedali di Roma. Invita la Deputazione a transigere su tutte le altre questioni pendenti coll'amministrazione ospitaliera, pur di ottenere ragione in questa che è la più importante di tutte.

Il Consiglio prende quindi alla nomina di numerose commissioni e al sorteggio del quinto dei consiglieri, e dall'urna escono estratti i seguenti: Mi Castani, Zeppa, Branciaglia, Grappelli, Tittoni, Boncompagni, Grispigni, Capo, Agosti, Rospigliosi, Bruschi, Vitaliani. Quindi si riunisce in seduta segreta per deliberare sulla concessione di alcuni sussidi.

Il R. COMMISSARIO dichiara poscia chiusa la sessione ordinaria in nome del Re.

La seduta è sciolta alla mezzanotte.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano Termometro consigrado — massimo 13,8 — minimo 5,7.

Consiglio comunale. — Questa sera, all'ora solita, si riunirà il Consiglio comunale per continuare nella discussione del bilancio.

R. P. G. R. — L'ufficio municipale della pubblica istruzione d'ora innanzi non potrà più tener conto delle nuove domande e sollecitazioni che gli pervenissero per posti d'insegnante o inservienti delle scuole maschili e femminili, essendo rilevantissimo il numero di quelle già da anni presentate all'ufficio sesso ed alle quali non può darsi alcun seguito, i posti sono tutti occupati.

Avverte inoltre che i posti vacanti di maestri e femminili a termine degli articoli 40 a 41 del regolamento per le scuole primarie del Comune si conferiscono esclusivamente per concorso.

Re e non Rey in Piazza Barberini. — La nuova linea di Ripetta (3000 metri) la cui costruzione comincerà appena ultimata questa per piazza S. Pietro, partirà dalla detta linea, all'angolo di via dei Cestari e, percorrendo questa via, la via e piazza della Minerva, la piazza della Rotonda, la via Giustiniani, la piazza S. Luigi de' Francesi e la via Scrofa e Ripetta, andrà in piazza del Popolo a congiungersi col tram di via Flaminia per ponte Molle.

Il prezzo della corsa, da piazza Venezia a piazza del Popolo sarà di cent. 15 e quello della linea di S. Pietro, di centesimi 10.

La linea di S. Pietro verrà a suo tempo prolungata sino al piazzale della nuova stazione della ferrovia di Viterbo, fuori porta Cavalleggeri.

La linea di Trastevere, che avrà stazione comune con quella di Ripetta e di S. Pietro, al largo di via dei Pellegrini, partirà dalle due linee principale, dei Corso Vittorio Emanuele, una a via di Torre Argentina e, per detta via, via Arenula, ponte Garibaldi, piazza d'Italia e viale dei Re, farà capo nel piazzale della stazione ferroviaria di Trastevere. Anche per questa, la corsa costerà 10 centesimi.

Le altre tre linee, anch'esse d'imminente costruzione, avranno una comune stazione in piazza SS. Apostoli.

La principale, per via S. Eufemia, Foro Traiano, via Alessandrina e via Cavour porterà alla stazione centrale di Termini, passando per via di Torre Argentina e, per detta via, via Arenula, ponte Garibaldi, piazza d'Italia e viale dei Re, farà capo nel piazzale della stazione ferroviaria di Trastevere. Anche per questa, la corsa costerà 10 centesimi.

Le altre tre linee, anch'esse d'imminente costruzione, avranno una comune stazione in piazza SS. Apostoli.

La principale, per via S. Eufemia, Foro Traiano, via Alessandrina e via Cavour porterà alla stazione centrale di Termini, passando per via Nazionale, avanti alla piazziceria Massenzi, venga eseguito un campione di *questo mattonelle* a rilievo. Chiunque non abbia vocazia, potrà recarsi sul luogo e constatare se v'è più traccia del campione, e se il *tantalo materiale*, tanto preilitico, non somigli al più comune degli asfalti. *condennatti della Direzione ufficio* tecnico del Comune. Quindo adunque decantata resistenza, economia, durata; si sarebbe da capo tra brave *e per le stesse ragioni.*

Una più, ove occorrano riparazioni per sagge, ed o che so io, converrebbe scrivere a Civitavecchia, attendere e... si avrebbe non una riparazione... ma un ratoppo di colore e sospetto e diverso, da sgradire proprio l'occhio e confortare i piedi.

Non si potrà certo dire attrettanto delle mattonelle in comune: la durata e la resistenza a tutta prova; facce del lavoro; la prontezza e l'eseguitezza delle riparazioni possono riscontrarsi nei numerosi tratti eseguiti qui in Roma, i quali sono là a provare che, quando ai ndoperi materiali inecessebile, nessun tempo, nessun attrito bastano a consumarli.

E sta in questo, oltre alla miteza dei prezzi, il segreto dell'*economia dei lavori* del nostro genere, di fronte ai sagi altro.

Aggradisa, signor Direttore, i miei ringraziamenti e l'espressione della stima più perfetta

Dev.° ob.°
Carlo Gabellini
con stabilimento ed ufficio
in via Principe Eugenio, 16.

R. Accademia dei Lincei — La classe di scienze morali, storiche e filologiche, terrà sabato domenica prossima (18) alle 2 pom., nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, alla Lungara).

In Vaticano. — Il Papa ha nominato consultori della Sacra Congregazione dell'Indice monsignori Antonio Fontana, suo prelato domestico e il padre Francesco Saverio Verna, della Compagnia di Gesù.

Questa mattina il Papa ha celebrato la messa nella sua cappella privata, innanzi a molte persone estere ed italiane, che ha poi ricevuto in udienza.

— Il giornale *Unità Cattolica* di Torino cessa le sue pubblicazioni e si fonde col *Corriere Piemonte* di Firenze, diretto dall'avv. Mastrecchi.

A Torino uscirà un nuovo giornale cattolico redatto dagli antichi scrittori dell'*Unità Cattolica*.

— Il cardinal Zigliara nella giornata di ieri ha avuto un sensibile miglioramento. E' curato dal dott. Lattanzi.

— La S. Sede ha fatto pervenire al governo inglese delle osservazioni perchè a Malta non si tieno conto della convenzione a proposito dei matrimoni misti.

In tutte le nuove linee, prolungamenti ed allacciamenti accennati, eccezion fatta per la linea di S. Pietro, verrà adottato un solo binario, con frequenti scambi per l'incrocio delle vetture.

Le linee d'omnibus corri-spondenti al percorso del *tram* verranno soppresse e, completate le nuove linee tramviarie, la Società assuntrice, d'accordo col Municipio, procederà ad una revisione delle linee d'omnibus, per coordinarne gli itinerari e gli orari col servizio dei *trams*, in relazione ai bisogni del pubblico.

Come abbiamo detto, ultimata la linea di S. Pietro, che s'aprirà all'esercizio pubblico circa la fine corrente, sarà posto mano immediatamente alle linee di Ripetta, poi a quella di via Cavour per S. Giovanni e per la stazione di Termini, poi a quella di Sant'Agnese, ed infine a quella di Trastevere.

Tutta intera, la nuova rete tramviaria, che, fra le linee nuove e gli allacciamenti, avrà uno sviluppo di circa 16 chilometri, si ritiene, sarà completata in un periodo entro il primo semestre del prossimo 1893.

Innovazioni postali. — Attendo al desiderio espettazionemi — espresso dal pubblico, saranno messi in vendita quanto prima, nei principali uffici di Posta, *libretti di impostazione* di corrispondenze da raccomandare o da assicurare, oppure di pacchi postali.

Ciascun libretto costerà di 50 foglietti a *madre e figlia*, e sarà fatto pagare al prezzo di cent. 20 complessivi.

Tali libretti rinsciranno specialmente utili a chi è solito ad impostare con frequenza e contemporaneamente numerosi oggetti, poichè potrà preparare da sè gli elenchi degli oggetti stessi, riempiendo in foglietto per volta, per natura di oggetti, del detto libretto, e sarà così servito con maggiore prontezza dagli uffizi di posta, i quali ritireranno per uso proprio la *figlia* di ciascun foglietto e lasceranno aderente al libretto la *madre*, debitamente firmata per ricevuta.

I mittenti di tali oggetti non avranno più a conservare ricevute scritte, tanto facili ad essere smarrite.

Tiro a segno nazionale. — Domenica 18, al Poligono di Tor di Quinto avrà luogo la annunciata gara comunale addetta alla Società di tiro a segno nazionale di Roma. Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale nelle ore d'ufficio.

I soci sono inoltre avvertiti che fino a nuovo ordine il tiro giornaliero viene sospeso, causa le operazioni di collaudo del poligono.

Pubblica Istruzione — Sono concessi L. 1000 al Comitato di soccorso e patronato degli alunni poveri della Scuola comunale *P. Fedelozzi.*

Mola Filippo, professore titolare di Disegno nella R. Scuola tecnica *M. Buonarroti* è collocato a disposizione per motivi di salute, ed è sostituito dal prof. Marenzi Stefano, della R. Scuola tecnica *Cola di Rienzo.*

Revilli Laura, è incaricata per un anno, del l'ufficio di maestra dell'Asilo infantile annesso alla R. Scuola normale femminile superiore *Margherita di Savoia.*

Jannaccone Giuseppe è nominato ispettore pei monumenti e per gli scavi di antichità del mandamento di Pipero.

Folacci Luigi, maestro effettivo di Ginnastica nella R. Scuola tecnica *Michelangelo Buonarroti* e nel R. Ginnasio *Torquato Tasso* è trasferito al R. Istituto tecnico ed alla R. Scuola *Aldo Manuzio.*

Moscatelli Roberto, maestro reggente di Ginnastica nel R. Istituto tecnico e nella R. Scuola tecnica *Aldo Manuzio* è trasferito alla R. Scuola tecnica *Michelangelo Buonarroti* ed al Ginnasio *Torquato Tasso.*

Papetti Angelo Antonio è incaricato dell' insegnamento della Ginnastica nel R. Ginnasio *Francesco di Venezia.*

Zanelli Giovanni, maestro di Ginnastica nella R. Scuola tecnica di Frosinone e nel R. Ginnasio di Velletri, è collocato in aspettativa.

Esposizione Artistico-Industriale. — Reclami accolti: Gambirasi Gaetano — Zanocarlli Carlotta — Polli E. figlio — Ravera Caterina — Piccioni Angelina — Bucciani Pietro — Arcangeli Virgilio — Ferri Anna Maria — Sorrentini Annunziata — Di Domenico Pietrangelo — Franceschetti Filippo — Maldura Filippo — Monin Adriano e Bruni Agostino.

Accolti in parte: Nobilini Agata in Di Pietro — Botta Anania — Tranquilli Augusto — Pesena R. L. — Paradisi Maria — D'Amico Achille — Calcatelli Francesco — Brunetti Isabella — Cerilli Marianna — Clementi Vincenzo — Baldini Maria — Arcangeli Felice — Grilli Adriano — D'Amico Angelo e Francesco, Viti Filippo e Finocchi Luisa ed Enrico.

Respinti: Bartulli Adriano — Molinari Giuseppa v. Radicati — Bravazzoni Domenico — Tarturli Assunta — Gavriglioli Antonio — Iamer Adelaide e Sanseri Anna.

Ancora dei marcipiedi. — Ecco un'appendice:

Preg.mo signor Direttore,

Ancora una parola sulla nostra proposta della rinnovazione dei marcipiedi in via di Ripetta. L'ufficio tecnico comunale, come ci legge nel sunto riportato dal suo pregiato giornale, rinnoscendo che *i marcipiedi in asfalto fuso* sono **la vera buona prova**, proposto che venga adottato le mattonelle della Ditta Cancellieri. A prima vista, sembrerebbe trattarsi di una nuova invenzione; ma sin fatto che così riemrerebbe loro. E non è così, che la proposta è vecchia.

E cosa ormai vota che le celebrate mattonelli **non sono altro che un prodotto del-l'asfalto;** e quanto siano resistenti e sgradevoli a sguardo e duro vedere. Or sono *perfetti*, sulla via delle Quattro Fontane, angolo via Nazionale, avanti alla pizzicheria Massenzi, venne eseguito un campione *di questo mattonelle* a rilievo. Chiunque non abbia vocazia, potrà recarsi sul luogo e constatare se v'è più traccia del campione, e se il *tantalo materiale*, tanto preilitico, non somigli al più comune degli asfalti. *condennatti della Direzione ufficio* tecnico del Comune. Quindo adunque decantata resistenza, economia, durata; si sarebbe da capo tra brave *e per le stesse ragioni.*

Una più, ove occorrano riparazioni per sagge, ed o che so io, converrebbe scrivere a Civitavecchia, attendere e... si avrebbe non una riparazione... ma un ratoppo di colore e sospetto e diverso, da sgradire proprio l'occhio e confortare i piedi.

Non si potrà certo dire attrettanto delle mattonelle in comune: la durata e la resistenza a tutta prova; facce del lavoro; la prontezza e l'eseguitezza delle riparazioni possono riscontrarsi nei numerosi tratti eseguiti qui in Roma, i quali sono là a provare che, quando ai ndoperi materiali inecessebile, nessun tempo, nessun attrito bastano a consumarli.

E sta in questo, oltre alla miteza dei prezzi, il segreto dell'*economia dei lavori* del nostro genere, di fronte ai sagi altro.

Aggradisa, signor Direttore, i miei ringraziamenti e l'espressione della stima più perfetta

Dev.° ob.°
Carlo Gabellini
con stabilimento ed ufficio
in via Principe Eugenio, 16.

R. Accademia dei Lincei — La classe di scienze morali, storiche e filologiche, terrà sabato domenica prossima (18) alle 2 pom., nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, alla Lungara).

In Vaticano. — Il Papa ha nominato consultori della Sacra Congregazione dell'Indice monsignori Antonio Fontana, suo prelato domestico e il padre Francesco Saverio Verna, della Compagnia di Gesù.

Questa mattina il Papa ha celebrato la messa nella sua cappella privata, innanzi a molte persone estere ed italiane, che ha poi ricevuto in udienza.

— Il giornale *Unità Cattolica* di Torino cessa le sue pubblicazioni e si fonde col *Corriere Piemonte* di Firenze, diretto dall'avv. Mastrecchi.

A Torino uscirà un nuovo giornale cattolico redatto dagli antichi scrittori dell'*Unità Cattolica*.

— Il cardinal Zigliara nella giornata di ieri ha avuto un sensibile miglioramento. E' curato dal dott. Lattanzi.

— La S. Sede ha fatto pervenire al governo inglese delle osservazioni perchè a Malta non si tieno conto della convenzione a proposito dei matrimoni misti.

Sala Bante — Domani, alle 2 1/2, concerto vocale e istrumentale del tenore prof. Bonucci, col concorso della signorina Ticconi e Portoghesi, dei signori Francescheltti e Capponcelli e del quartetto mandolinistica romano.

Il programma segna musica di Chopin, Donizetti, Faltoni, Auber, Tonizzo, Lietz, Berlioz, Meyerbeer, Campana; al piano il giovanetto Mo[illegible]coni e i maestri Ciocci e Tonizzo.

Assemblee e Società. — *L'Associazione fra i Veneti* è convocata in assemblea per domenica, 18, alle 9 1/2 ant., nella propria sede, via dei Pontefici, 51.

Alcuni veneti ci osservano, che sarebbe bene l'Associazione si occupasse delle questioni di soccorso ai non soci disoccupati, che sono una vera persecuzione pei soci paganti.

— Stasera, 16, avrà luogo l'assemblea generale della Società fra gl'impiegati delle pubbliche amministrazioni.

— Il *Circolo Amerino di Savia* domani sera, alle 9, festeggerà, nella sala della piccola Borsa, via della Mercede, il primo anniversario della propria fondazione, con un concerto diretto dal cav. S. Basile.

Vi sarà una lotteria e si farà della musica di Schioppi, di Verdi, di Sanailli, di Petrella, di Lista, di Rizzi, di Falloni e di Franchi. Siederà al piano il prof. R. Franchi. A ciascuna delle sei signore che reciteranno la sera avrà luogo una *poule di scherma* tra il maestro Paoletti e i signori Martinelli, Meozzi e Petruzzi. Si finirà con quattro *salti*.

La Nocera facilita la digestione ed è buona.

E' morto, alla Consolazione, quel tal Paori Antonio, domestico, vecchio sull'ottantina, che, giorni sono, in via Condotti, veniva investito da un carretto.

Amor materno! — Luisa Roai d'anni 40, abitante al vicolo della Grotte, ha un esagerato amore per un suo figliuolo diciottenne, bracciante. Tanto che in ogni più lieve cosa, scorgendo un pericolo pel figliuolo esso, pur per cedilarsi al pungolo da perderne il cervello.

Ieri, sentendo, forse, qualche rumore che veniva dalla strada, si pose ad urlare disperato, che le avevano ferito il figlio a colpi di rivoltella. E convinta che il fatto avvenisse, presa da delirio ai colpi alla gola con un coltello.

Le ferite non sono gravi; vennero giudicate guaribili in una settimana, con riserva; ma la povera madre, dall'ospedale, passerà al manicomio.

Un suicida per bene. — Martedì scorso, il portiere urbano condannava a tre giorni di carcere alcuni individui arrestati per questua illecita e, fra questi, il bracciante diciottenne Giuseppe Santori da Sassoferrato.

Trasportato costui alla camera di sicurezza di S. Andrea della Fratte, fu sorpreso, poco dopo, dal brigadiere Iandolo, steso sul tavolaccio con una corda intorno al collo.

Si credette lì per lì ad serio tentativo di suicidio ed il Santori venne trasportato all'ospedale; ma lì si constatò, che il prigioniero s'era, è vero, cinto il collo con una fune, ma s'era dimenticato di stringere i nodi. Di suppercherì!

Come si muore! — Anche questo è un titolo, che parroppo, ormai, si potrebbe stereotipare!

Ieri, poco dopo il mezzogiorno, in piazza Vittorio Emanuele, tal Nicola Brunori da Torino, abitante a via Panisperna 82, impiegato al Ministero degli esteri, scendeva le scale del palazzo della Consulta, collo da ingrovernare malore, cascò sino al pianerottolo. Venne raccolto cadavere.

Arresti e contravvenzioni. — Nota delle ultime 24 ore: arresti 27; per questura illecita 12, per misure di P. S. 1; per oltraggi 2, per furto d'anni vistate 2, per mandati di cattura 5, per contravv. all'art. 45 della legge di P. S. 1 — contravvenzioni 7.

Vennero inoltre arrestati, in via Bocca della Verità, Gustavo Orazi d'anni 19, romano, e Vincenzo Colavelli di Ronciglione parchè, venuti a parole con certo Riccardo Eliapanker, in una osteria in via Monzanica, lo minacciavano, armati di pugnale.

In via Rusanuele Filiberto, venne arrestato Giuseppe Del Monte, d'anni 28, romano, sotto dopo dimandato di cattura, dovendo espiare 12 giorni di arresti, cui fu condannato per porto d'arma insidiosa.

Ferimento. — Due ragazzi di 14 e 15 anni, venuti a risse in via Principe Umberto, hanno adoperato, anch'essi, le armi.

Il più piccolo, che fu il barbiere, certo Archisio Castagnoli di Livorno, adoperò contro l'altro, Arturo Marchesini, l'arma del mestiere e, con un colpo di rasoio, gli produsse una ferita, fortunatamente leggera, della quale, il Marchesini, guarirà in 8 giorni.

Ladrerie. — In via Giulio Romano, venne arrestato un vecchio di 65 anni, certo Guglielmo Adamini, da Chiavenna, commesso nel negozio di Ottone Loni perchè rimasto sorpreso in atto di furto continuato di vari oggetti a danno del principale.

La refurtiva venne ricuperata presso varie agenzie di pegni.

— In via Maiabaria, le guardie fermarono il bracciante Antonio Antonucci, d'anni 20, avendolo sorpreso, mentre trasportava su d'un vagnonino, due sacchi di farcido del valore di venti lire, rubate nella casa di pozzolana Mancini, in via Tiburtina.

— Fuori porta Maggiore, un ragazzo quindicenne, tal Francesco Salvatori, da Cave, aveva rubato dalla mostra della pizzicheria di Giuseppe Cingolani, una mezzaluna di Bologna ed un pezzo di gorgonzola, per oltre una ventina di lire di valore. Anche il Salvatori fu arrestato.

— E furono pure arrestati Domenico Priori, di anni 36, da Palestrina, ed Antonio Fabbri, di 49, romano, perchè, nel cavo della notte, erano scavalcati nel mentre rubavano effetti di biancheria, che erano asciugati fuori delle finestre di Domenico Spagnoletto, al N. 35 di via Monte Caprino.

Fuochetto. — Nell'abitazione di Michele Leoni al N. 68 in piazza di Spagna, sviluppavasi un incendio, che, pel pronto accorrere dei vigili, fu presto domato.

Danno lire 250.

Difida — Mi si riferisce che sono in circolazione cambiali con la scritta: Richiamo diffido gli interessati che la firma non può essere che falsa, non avendo mai avuto bisogno di firmare cambiali.

Avvocato *Alessandro Brisse.*

Filtreno, Carta Parati, trasferito Via Frattina 79.

Consigliamo a chi deve fare abbonamenti o rinnovi di abbonamenti a qualsiasi giornale di rivolgersi all'ufficio Cilla, 34, via Frattina, mezzanino. Nessuna spesa, facilitazioni e premi.

F. Merighi, carte da parati, via Torino 121.

Per le feste. — La pasticceria S.gnotti in via della Scrofa n. 69 (6), è fornita di un grandioso assortimento di dolci finissimi all'uso romano. Fa pacchi e spedizioni per ferrovia.

Il giorno 15 dicembre, alle ore 6 pom., la smarrito un porta-biglietti, con carte da visita, avanti il portone del Principe D. Emanuele Rospoli, in via di S. Nicola da Tolentino. Chi lo avesse rinvenuto, è pregato riportarlo al portiere del palazzo Rospigliosi Pallavicini, piazza del Quirinale 49. Gli sarà data competente mancia.

I regali — Grande affluenza di gente in questi giorni all'*Old England*. Crediamo vinda il maggior numero di giuocattoli in Roma. Eccessivo buon prezzo.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Fiazi e Bianchelli. — Carta e cartoncini da scrivere. Carta per water closets.

Piccola Cronaca di Roma

Il dott. Francesco Felici, specialista per malattie di naso-gola-orecchio, nel gabinetto al Corso Vittorio Emanuele 18 (presso piazza Gesù) dà consulti tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelians, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Il dottor Filippo Pagliari medico negli Ospedali di Roma, specialista per la *malattie dei bambini*, di ritorno dalle cliniche di Vienna e di Berlino, dà consultazioni private tutti i giorni dalle 11 all'1 pom. in Piazza S. Eustacchio 44 p. 1.

Le 15 vendite per cessazione di commercio, affidate al perito Capponi, Via Fontanella Borghese N. 30, avranno luogo sabato, 17, alle ore 11 ant. e giorni successivi.

Oltre ai mobili dorati ed inbostiti e quanto aveva la Fabbrica di mobili, si vendono passamanteria, vellucci, stoffe, tappeti, servizi giapponesi e quattro *pianoforti* a scrittoire, attrezzi e vetrine.

Nessun vino è più tonico del Marsala e sicilio meglio i principi attivi della china. Il *Marsala chinato* del dott. Scala è ottimo corroborante. L. 2,50 alla bott. Corso V. E. 113 Allegrucci, Pastini 99.

TEATRI DI ROMA

Valle — Questa sera beneficiata della signora Marini con la 4ª Semilla in un lavoro scritto per l'egregia artista raj presenta tanti trionfi. Beste l'annunzio, co lo auguriamo, per chiamare questa sera al Valle quanti oppressano l'arte vera a grande.

Nazionale — *Ragazze senza dote*, una nuova commedia di Giuseppe Petrai, sarà rappresentata per la prima volta questa sera in questo teatro.

Il Petrai non è nuovo alla scena: gli auguriamo pertanto un altro successo.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle — Mezzina - Ore 8.
Nazionale — *Ragazze senza dote* - Ore 9.
Metastasio — *La grande dei salti* - ore 8.
Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Augurio!

TUTTI i compratori di Biglietti della Lotteria Nazionale di Palermo, o Italo-Americana, riceveno GRATIS, in regalo, un

AUGURIO
SPLENDIDISSIMO

Chi desidera arredare la propria casa con elegenza e poca spesa, faccia una visita ai negozi **Gustavo Baldissera**, via **Muratte 69** e via **Depretis 68** e troverà un ricco assortimento in **cornici, portafotratti, oleografie, specchi** ecc.

CANTINE PRINCIPE ODESCALCHI
Deposito, Corso 307 Roma, pal Odescalchi
Vini da pasto per **famiglie** (telefono)
Quartarolo rosso L. 9 e 7.50. Bianco 7.
Fiasco rosso L. 1.60, 1.50. Bianco 1.20. Bottiglie 1885 rosso L. 1.50, 0.90 Bianco 1.50 e 0.90
e **Vini toscani scelti**

La Casa di Cambio S. SORIA via Frattina, 2 - Roma
paga i **CUPONI** e più
dà aggio sul loro importo.

Vero Estratto DI CARNE **LIEBIG**
Si compone di tutte le parti solubili della carne. Eccellente brodo istantaneo.
GENUINO SOLTANTO
se ciascun vaso porta
la firma in inchiostro azzurro, *Liebig*

In Autunno deve praticarsi la cura tonico-ricostituente, ed il **Rigeneratore** risponde benissimo. (V. 4ª pag.)

Il cav. **BARGNONI**
DENTISTA
si è trasferito al PRIMO PIANO
Via Panatteria, 24 (nuovo Tritone)
H. MIDDLETON of New-York - Assistente.

BISCOTTI La Grande fabbrica A. DONATI, ROMA, *Via Principe Umberto, 145.* Si spedisce pacchi postali per L. 6.80 a domicilio Chili 2 Biscotti misti fini in scatole eleganti.

GABINETTO DENTISTICO
A. HINNA
Via Frattina 34 p. 2.
TARIFFA
Applicazione di un dente leg. americana . L. 5
Otturazione in smalto . . . . . » 5
Pulitura semplice . . . . . » 5
Estrazione di un dente . . . . . » 2
Cura dei denti ogni visita. . . . . » 2
Si riceve tutti i giorni dalle 9 ant. alle 5 pom.

QUALE
Viaggio di Nozze
più fortunato, farà se non colui che trovandosi in ferrovia colla bella sposina leggerà sui giornali il 1. Gennaio del 1893 la notizia telegrafica dei numeri sorteggiati il 31 Dicembre 1892 delle Lotterie *Nazionale* e *Italo-Americana*, ed in quelle vedrà primo sortito col premio complessivo di Lire **300.000** il numero da lui posseduto?

I biglietti della LOTTERIE NAZIONALE e ITALO-AMERICANA, costano
UNA LIRA
al numero e si trovano presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno e la Banca Fratelli Casareto di Francesco
Genova - Via Carlo Felice, 10 - **Genova**
In Roma, rivolgersi al banco **Mossi** piazza S. Silvestro, ringhiera a. Posta centrale - luigi **Carbucci**, piazza di Spagna, 86 - Remo **Palladini**, via Convertite 17 - Giacomo **Frate**, via Nazionale, 15 - S. **Soria**, via Frattina, 2.

Argenteria F.lli Broggi - Corso 220
Servizi completi posate per 6 persone *Modelli Ricchi* pezzi 80 in elegante astuccio L. 155 — Detti per 12 persone di pezzi 86 L. 260. Marca Broggi. Garanzia dell'argentatura anni 15.

SPILLMANN
ROMA - II, via della Vite, angolo del Corso - ROMA
Cassetta di Kg. 3 contenente dolci finissimi di Natale con e senza panglallo L. 14. Si spedisce per pacco postale franco tutto il Regno contro invio di L. 15.

Cesare Durando già Schembocha *pittore fotografo.* (Lungoro 4ª pag.)

Ultime Notizie

S. M. il Re ha ieri ricevuto in udienza particolare i ministri di Svezia-Norvegia e di Portogallo.

Ha pure ricevuto il visconte Alessio ed il conte Gustavo di Saint-Bon, i quali presentarono a Sua Maestà i ringraziamenti della famiglia del compianto ammiraglio, per l'interessamento da Essa Maestà preso nel grave lutto che il lo colpiti.

Il re ripetè, commosso, le proprie condoglianze ai parenti dell'uomo la cui morte, disse, segnò un lutto nazionale e rinsci particiolarmente dolorosa all'anime suo.

Ieri, alle 2, S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata una Deputazione del Consiglio comunale di Acquaviva delle Fonti, composta del sindaco cav. Cirielli e dei signori Scalera e Genilli.

La Deputazione, che fu presentata a S. M. dall'on. Nocito, deputato del Collegio, fece omaggio alla M. S. di un volume superbamente rilegato della Cronistoria della Reale Basilica Palatina di Aquaviva, con le più vive espressioni di devozione a di ringraziamento per quello che S. M. ha fatto e si propone di fare in pro della popolazione acquavivese coi cospicui redditi di quella Reale Basilica, la cui amministrazione è stata, non è guari, riordinata con consiglio veramente civili.

Sua Maestà, dopo avere ringraziato degli omaggi e del dono, volle per il primo interrogare la Deputazione in ordine ai desideri della cittadinanza e si mostrò ininitamente informato di tutte le cose. L'udienza durò più di mezz'ora.

Il Senato di ieri.

Commemorò il senatore Carlo Aquaviva di Aragona; convalidò la nomina a senatore di Moncada principe di Paternò e quindi riprese la discussione del bilancio d'agricoltura e commercio, approvandone successivamente tutti i capitoli.

A scrutinio segreto, poi, approvò il bilancio della marina.

Oggi sedita alle 2.

Ieri, al tocco, gli Uffici nominarono a far parte della Commissione pel progetto di legge: « Modificazioni al titolo III della legge sulla Opere pubbliche 20 marzo 1865 » i senatori Righi, Finali, Gadda, Cencelli e Zini.

La Commissione è convocata oggi per l' esame del disegno di legge e per la nomina del relatore.

La Camera di ieri.

Dopo le solite interrogazioni, la Camera approvò il progetto riguardante la bonifica di Brurana. Sul quasi progetto, l'on. Giuseo aveva chiesto la sospensiva, il che porse occasione all'on. Genala, ministro del LL. PP., di rispondergli con una vigorosa improvvisazione, che riscosse gli applausi di quasi tutta la Camera. S'incominciò, quindi, la discussione del progetto tendente a convertire in legge il decreto relativo alla nuova ripartizione di spese straordinarie per opere idrauliche.

La relazione sugli zuccheri dell' on. Giovanelli è stata approvata con 16 voti contro 4.

Elezioni contestate.

La Giunta per la verifica dei poteri ha contestate le elezioni dell' on. Scalini nel Collegio di Appiano, dell'on. Weill-Weiss nel Collegio di Rho, dell'on. Wollemborg nel Collegio di Cittadella e dell'on. Garzoni nel Collegio di Conegliano.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Montecorvino Rovella (Salerno 5.o), è convocato al dì 8 gennaio per eleggere il proprio deputato in seguito all'opzione dell'on. Spirito per il collegio di Campagna.

La votazione di ballottaggio, occorrendo, avrà luogo il 15 successivo.

I nuovi cavalieri dell'ordine civile di Savoia.

Con r. decreti, ieri firmati da Sua Maestà, sono stati nominati cavalieri dell'Ordine civile di Savoia i senatori Canonico, Di Leva, Moleschott, Lampertico, Spaventa, Durante, Cantoni, professore all'Università di Pavia, ed il pittore Cesare Marioni.

Truppe d'Africa.

Con R. decreto 11 corrente è stato modificato l'ordinamento delle truppe d'Africa.

Lo Stato e i maestri elementari.

Il Ministero della P. I. ha concesso i seguenti sussidi alla provincia sotto indicate quale concorso dello Stato per gli stipendi dei maestri elementari:

Torino, L. 24,899 47 — Padova, L. 17,807 91 — Pesaro, L. 17,595 23 — Lecce, L. 15,614 — Arezzo, L. 6,899 45.

Per i manicomi criminali.

E' istituita una Commissione incaricata di studiare le modificazioni da introdursi al progetto di legge sui manicomi, già discusso ed approvato dal Senato nella passata legislatura.

La Commissione sarà composta dei signori:

Biancheli prof. Leonardo, deputato al Parlamento — Pagliani comm. prof. Luigi, direttore della sanità pubblica del Regno — Paniesa prof. Mario, deputato al Parlamento — Tamburrini comm. prof. Augusto, professore di clinica psichiatrica nella R. Università di Modena — Virgilio dott. Gaspare, direttore del manicomio di Aversa.

Contro la fillossera.

Ai Comuni di Buompietro e Caltavuturo, in provincia di Palermo, essendo stata accertata la presenza della fillossera, sono estese le disposizioni legislative sanitarie relative.

Dalla Bulgaria.

Sofia, 30(12 dicembre. — Contemporaneamente a questa mia ho spedito all'indirizzo del ministero d'agricoltura, industria e commercio, direzione generale del commercio, i capitoletti d' oneri ed i disegni relativi all' asta per i lavori nel porto di Burgas, asta che si terrà in questi giorni in Roma 29(12 marzo p. v. per l'importo di lire italiane in oro 7,555,000.

Tali disegni e capitolati d'oneri saranno subito messi a disposizione del pubblico. *Strioff.*

R. Navi armate.

Il 14 corr. sono partiti il *Palestro* da Gaeta ed il *Volta* dalla Maddalena.

INFORMAZIONI ESTERE

La Conferenza monetaria.

Bruxelles, 15. — La Commissione della Conferenza internazionale monetaria riunitasi oggi, fissò il testo della relazione da sottoporsi stasera alla Conferenza.

Dopo di aver esaminato le considerazioni in favore e contro ai progetti sottoposti alla conferenza dai delegati Tickgen, Holdsworth e Allard nonchè gli emendamenti proposti da de Idville, Forsell e Sarcchiette, la Commissione giunse alla concisione che la conferenza non essendosi ancora pronunziata sulla questione generale, essa crede di non dover emettere alcun voto circa i vari progetti nè formulare alcun compromesso fra le varie dottrine monetarie che si trovano l'una di fronte all'altra.

Elezioni in Svizzera.

(8) **Berna**, 15 — Lachenal, del cantone di Ginevra, fu eletto consigliere federale a primo scrutinio, con 139 voti sopra 140, in sostituzione di Droz, dimissionario.

(S) **Berna**, 15 — L' Assemblea federale ha oggi eletto Schenk presidente della Confederazione con 132 voti, sopra 165 votanti.

A vice-presidente fu eletto Frey con 90 voti.

Fucili di giudei.

(N) **Parigi**, 15, 4,45 pom. — Il *Figaro* pubblica una lettera dell' industriale tedesco, Loewe — quello dei noti fucili di giuoci, attaccati così vivamente da Ahlwardt nel suo noto opuscolo — lettera datata dal 1886, con cui si offriva a Boulanger, allora ministro della guerra, di fornire le macchine necessarie alla fabbricazione dei fucili Lebel.

Boulanger non rispose neppure.

(N) **Berlino**, 15, 5,45 pom. — La *Nat. Zeit.* dichiara che Loewe, riconosce l' autenticità della lettera pubblicata nel *Figaro*.

Il giornale dice essere impossibile riferire la lettera odierna alle accuse mosse da Ahlwardt a Loewe. E' però enorme che costui offrisse il macchinario per la fabbricazione del Lebel, mentre il *Reichstag* discuteva il settennato ed il governo tedesco sosteneva che Boulanger voleva la guerra colla Germania.

Lowe crede giustificarsi allegando che nel 1886 fabbricava soltanto macchine per costruire fucili, ma queste sono attechicuoco poco.

(N) **Berlino**, 15, 11,25 pom. — Un comunicato di Loewe ai giornali, a proposito della sua lettera pubblicata dal *Figaro*, dice che pur troppo egli non ottenne alcuna ordinazione dal governo francese.

La maggior parte delle ordinazioni furono date in America e un'altra fabbrica tedesca ne ottenne una parte insignificante.

Se egli (Loewe) avesse ottenuta l' ordinazione, il governo tedesco non ne avrebbe risentito alcun danno, mentre l'industria tedesca avrebbe avuto un vantaggio incalcolabile colla scuciare la concorrenza americana sul continente. Nulla fece, non volle fare di più e non è riuscito di farlo, in cause delle condizioni speciali in cui si trovano i due paesi.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 15, 5,50 pom. — Dalla circostanza che Caprivi non ha ieri nemmeno tentato di difendere il progetto militare, si dednce che egli è deciso a scagliare il *Reichstag* non appena la Commissione respingesse il progetto. Nell'intervallo si voterebbe il bilancio.

— Per impedire che il processo contro l'antisemista Allwardt cada in prescrizione, la procura di Stato ordinò domenica a tempo opportuno che il *Reichstag* sospenda formalmente l'immunità.

E' molto commentata l'assenza di Strecker, noto antisemista, alla seduta di ieri.

(N) **Berlino**, 15, 11.25 pom. — La *National Zeitung*, alludendo al noto colloquio del signor Des Houx, redattore del *Matin*, col principe di Bismarck, aveva detto che le relazioni in esso contenute tendevano ad istigare l'Italia contro la Francia, contenendo, fra in altre cose, l' affermazione che il principe Bismarck voleva che la Francia si estendesse in Africa a Tunisi ed anche fino al Congo.

Le *Hamburger Nachrichten*, rispondendo a tale articolo, hanno detto che la *National Zeitung* aentepone l' interesse dell' estero a quello della Germania.

L' interesse di questi ultimi è infatti di perpetuare le rivalità della Francia coll'Italia e coll'Inghilterra in Africa.

E' necessario rammentare che, nel 1870, poco mancò che l' Italia non si alleasse colla Francia. Ora, un ravvicinamento colla Francia, difficilmente raggiungerebbe lo scopo della repubblica conse, indebolirebbe la triplice alleanza e precipiterebbe una guerra di *revanche* (rivincita).

La *National Zeitung* ribatte oggi essere impossibile una polemica finchè il principe di Bismarck non riconosca l' esattezza delle affermazioni di Des Houx.

(S) **Berlino**, 15, 4.50 pom. — La mattinata musicale fu organizzata per desiderio dell'imperatrice al *Berliner Theater*, mancando al teatro *Kroll* il palco reale.

Vi assistevano l'imperatore, l'imperatrice, i duchi di Meiningen, i granduchi ereditari di Baden, i duchi Giovanni ed Alberto, le principesse Margherita ed Alberto ed altri principi.

Nel pranzo che precedette i *Five* e le grandi *toilettes*. Della grande società nessuna nosabilità mancava.

Un successo chiassoso è escluso; però l'opera di *Santa Lucia* fu molto gustata.

Stagno e la Bellincioni furono invitati, alla fine della rappresentazione, nel palco reale.

L'imperatore e l'imperatrice, gli altri Principi, li festeggiarono entusiasmatamente.

L'imperatore disse: E' veramente meraviglioso come gli italiani afferrano ed estrinsecano le passioni popolari.

L'cancherà ha offerto alla Bellicioni una splendida corona.

AL REICHSTAG.

(S) **Berlino**, 15. — Si discute il progetto di legge per il riparto delle reclute fra i vari distretti dell' impero.

Il deputato progressista Richter ed altri oratori approvano, in massima, il progetto, inteso ad effettuare la leva secondo il numero degli uomini atti al servizio militare e non secondo la cifra della popolazione.

Il progetto è rinviato alla Commissione militare.

(S) **Berlino**, 15. — Il Reichstag si è aggiornato fino al giorno 10 del prossimo gennaio.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budapest**, 15. — Oggi incominciarono le Conferenze dell'episcopato, sotto la presidenza del primato d'Ungheria, mons. Vaszary.

Vi prendono parte tutti i vescovi d'Ungheria.

(S) **Budapest**, 15 — I vescovi, riuniti in conferenza, decisero, conformemente alla Relazione del primate Vaszary, di indirizzare al Papa, all'imperatore Francesco Giuseppe ed al Governo ungherese un memoriale, nel quale segnaleranno i pericoli e le gravi conseguenze del programma di politica ecclesiastica annunciato dal Governo.

La conferenza decise pure di esporre le dannose conseguenze di quel programma, fin da quando la Camera dei Magnati discuterà il bilancio.

(S) **Vienna**, 15. — *Telegrafi Ungheresi.* — Si discute la domanda del governo di due dodicesimi provvisori.

Plener dichiara che la sinistra tedesca conserva di fronte al governo le mani libere e declina la responsabilità della gestione degli affari. Soggiunge che la Camera non ha riguardi che per gli interessi della patria e pel benessere degli elettori.

Il presidente Smolka legge categoricamente il programma per l'unione della Dalmazia alla Croazia, unione contro la quale protestano i serbo-dalmati.

L' esercizio provvisorio è approvato a grande maggioranza.

I giovani czechi votarono contro.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 15. — Tschichatcheff, incaricato della gestione del ministero della marina nel visitare ieri i cantieri rimase ferito al viso per caso, in seguito alla caduta di una tavola.

STATI BALCANICI

(S) **Sofia**, 15. — L'*Agenzia Balcanica* constata che l'opinione pubblica, dapprima sfavorevole a modificazioni della Costituzione, riconosce attualmente la necessità di questo modificazioni per consolidare la Dinastia e la tranquillità del paese.

In seguito alla modificazione dell'articolo 36 della Costituzione, il matrimonio del principe Ferdinando è reso più facile.

Provale anzi l'opinione che esista un progetto di matrimonio e che questo progetto sarà fra poco annunziato.

(S) **Bucarest**, 15. — *Senato.* — Si approva con voti 63 contro 7, il progetto d'indirizzo in risposta al Discorso della Corona.

AMERICA

(S) **Rio Janeiro**, 15. — E' scoppiata una insurrezione militare a Nitheroy, capitale dello stato di Rio Janeiro. La insurrezione venne però subito repressa ed i colpevoli furono arrestati.

Notizie varie.

(S) **Wigan (Inghilterra)**, 14. — In due pozzi delle cave di carbon fossile di Bamfurlong si è sviluppato il fuoco a mezzodì.

Vennero estratte 20 persone quasi asfissiate e più tardi 26 cadaveri.

Nei due pozzi si trovavano 220 operai; si temeri di estrarne solamente cadaveri.

Il fuoco fu spento.

Movimento della navigazione.

(S) **Pernambuco**, 14. — Il *Montevideo*, della *Veloce*, è partito per San Vincenzo e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 15 dicembre 1892.

Borsa senza affari e piuttosto deboli. Rendita 97,15 dopo 97,10.

Generali 346 a 347 — Mobiliare 512 a 511 — Meridionali 600,50 — Mediterranee 512 — Condotte 400 — Immobiliari 145 — Gas 890 — Ove nibus 175 — Acque 1295 — Risanamento 148 — Banca Romana 1003.

Cambi invariati: Francia 108,65 — Londra 25,87

Ore 6,30. — Più fermi sulla ripresa di Parigi Rendita 97,32 e 97,20 — Generali 349,50 a 348 — Mobiliare 518 a 512 — Meridionali 602 a 601 — Mediterranee 545 a 544 — Immobiliari 145 a 145 — Omnibus 178,50 a 179 — Risanamento 142 a 141 — Banca Romana 1008 a 1007 — Acqua Marcia 1200 a 1195 — Gas 899 a 895 — Condotte 408 a 402.

BORSA ITALIANE. — 15 dicembre 1892.

N. B. — I prezzi sono a fin mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	97 07	97 —	97 —	97 12 1/2
Id. fine	—	—	97 10	—
Az. B. Naz.	1985	—	1890	—
» Mobiliare	512	—	512	513 —
» B.Generale	—	346 —	—	—
» ferr. Medit.	541	542 50	541 1/2	—
» Merid.	660	660 —	660 —	661 —
B.di Torino	—	—	492 —	—
Cred. Tor.	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
B. Sconto	—	—	94 —	—
Soc. Imm.	—	—	—	148 —
Tiberina	—	—	31 —	—
Fond. Ital.	—	—	—	—
Sovvens.	—	—	—	—
Nav. Gen.	821 —	819 —	—	—
Soc. Veneta	—	—	—	—
Raff. Rocc.	226 —	227 —	—	—
Ob. fav. 3 %	—	296 —	—	—
id. Merid.	—	308 50	—	—
Fond. I. Im. 4 %	—	489 50	—	—
» » 4 1/2	—	496 25	—	—
» » 5 %	—	—	506 60	—
Francia vista	108 72	108 68	108 70	108 70
Berlino id.	128 15	128 15	—	—
Londra a 8/v	26 08	—	25 89	26 08

Parigi, 15, 8,8 p.	Aperture	Ottimum	Bassissimi
Rendita 3.0/0 amm.	—	99 55	—
» 3 0/0 perp.	99 27 93 50	99 87	99 25 99 32
» 4 1/2 0/0	105 93	106 27	—
Italiana 5 0/0	96 50	96 93	96 63
Turca	21 7/8	21 92	21 90
Spagnuola	64 7/8	64 47	64 43
Fonsa nuova	80 — 80 30	80 80	—
Portoghese	22 3/4	22 9/16	22 68
Ungherese	—	97 1/2	97 1/2
Egiziano 6 0/0	492 1/2	493 1/2	492 12
Banca di Parigi	618 1/4	620 —	—
Banca di Sconto	165 —	170 —	—
Banca Ottomana	—	596 1/2	595 91
Credito Fondiario	—	1083 —	—
Azioni di Suez	—	2606 —	—
Azioni Panama	—	18 3/4	—
Lotti Turchi	—	96 50	—
Ferr. Meridion. ital.	632 1/2	633 1/2	—
Obbligazioni	—	3 —	—
» Londra	—	95 1/4	—
» Madrid	—	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

(N) **Parigi**, 15, 4.45 pom. (fonte francese) — Mercato fermissimo, rincendosi che la proposta di Pourquoy de Boisserin sarà respinta.

Per la risposta ai premi della quindicina i rumori furono sfavorevoli. Chiusura ferma. Vi furono numerose ricompre.

(N) **Parigi**, 15, 10,19 pom. (fonte italiana) — Voto odierno compromette situazione Ministero. Italiano fermo 99,32 — 22,50 — 43,25 — 99,57 — 32,25 — 45,50 — 80,50 — 21,90 — 535,02 — 411,25 — 22 1/2 — 54,50 — 43,50.

Vienna, 15 cdmo				Londra, 15 chiuso			
	14	15			14	15	
Mobiliar.	318 87	314 87	M.Cons.		97 1/16	97 1/8	
Rasaler.	116 10	116 10	Italiane		98 —	98 1/16	
Id. cart.	97 40	97 77	Turca		21 9/16	21 11/16	
N.ri d'oro	9 57	9 57	Egiziani		99 3/4	98 7/8	
C.Londra	120 15	120 05	Argenti.		38 1/8	38 1/4	

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st. 12,000

Berlino, 15 ferma		Sconto ufficiale	
14	15	SAGGIO	
Italian. 4	92 40	92 50	Italia . . . . 5 per 0/0
fine m.	92 20	92 40	Francia. . . . 3 1/2 p. 0/0
Mediter.	103 60	104 30	Inghilterra. 3 per 0/0
Austro.	203 85	203 85	Germania. . 4 per 0/0
C. a 8 ass	20 23	20 23 1/4	Belgio. . . . 3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'agricoltura del giornale

Riversati, 15 dicembre, ore 4,18 pom. [agr.] apertura.

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . Balle N. 1000
Vendite ieri . . . . . » 3000
TENDENZA: attiva

Mavre, 15 dicembre, ore 4,86 [agr.] apertura.

Cotoni - Vendite effettive. . . . . balle N. 3000
TENDENZA riservata per f. dicembre . . » 62 50

Lana - Banda good average - Vendite nessbi N. 14000
TENDENZA calma Prezzo per f. dicembre 39 —

Zucchero - Vendita del giorno . . . . . Quintali
TENDENZA calma Prezzo per f. marzo L. 34,

Petrolio per fine corrente . . . . . L.
TENDENZA: Indecisa per fine prossimo . . .

New-York, 15 dicembre Petrolio R. White . Fr. 6 40
Filadelfia, » » » 6 45

Parigi, 15 dicembre, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca.	87	75 87	50 indecisa
Avene	46	25 46	50 sostenuta
Olio di colza	66	25 66	75 sostenuta
Spiriti	46	25 46	50 sostenuta
Zucchero raffinato	108	108	50

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 15 dicembre, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	5087	1286	1 62	0 92
Montoni	11320	10202	1 96	1 30
Porci	4434	4434	1 43	1 14

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

La Falconiera

ROMANZO

DI

GUGLIELMINA VON HILLERN

(Prima versione italiana dal Prof. *Domenico Ciampoli.*)

Wally si coperse il volto con le mani.

— Vieni nella sua camera — seguitò la vecchia effettuosamente — io non ho più voluto entrarci, dopo che l'hanno portata via. Povera Luckard! Come fui contenta quando venne e mi disse che sarebbe stata da allora in poi, sempre con me! Ero così sola da tanti anni! Ma presto mi accorsi che ella non sarebbe sopravvissuta a lungo al suo affronto. Aveva lo stomaco preso, e non poteva quasi più mangiare. Tutta la notte la sentivo piangere.

La vecchia aveva nel frattempo aperta la stanza ove Wally avea gettato arrivando uno sguardo.

Ambedue entrarono.

Uno scfumo di mosche autunnali volò via lentamente al loro avvicinarsi.

Il vecchio arcolaio della Luckard giaceva impoverato in un angolo: il letto vuoto e disfatto metteva tristezza solo a guardarlo.

La cagna cavò fuori da un cofanetto, sul quale era dipinta la Vergine nera d' Altenötting, un mazzo di carte tutto consunto.

— Tieni — disse — ho serbato queste per te. Sapevo bene che saresti venuta: le carte le dicevano sempre. Ah, questo sono vere carte fatate, e impregnate come sono del sudore d' ma moribonda, hanno doppio valore. Io non so quale avventura ti minacci; ma la Luckard scrutava sempre la testa dolorosamente. Non mi ha detto mai ciò che vedeva per te nelle carte, però sono convinta, che non dovea essere gran che di buono.

Ella dette le carte a Wally che le prese in silenzio e le mise in tasca.

La cagna si stupiva di veder che la ragazza fosse così poco sensibile alla morte della serva fedele, e si mise a scrutarla con gli occhi acuti.

— Debbo andarmene — riprese dopo un momento. — Ho la minestra al fuoco. Vuoi mangiare con me?

— Sì, sì — disse Wally con voce sorda — andate pure, cugina, e lasciatemi riposare un istante: ho fatto correndo la via dall' Hochjoch fino a qui!

La vecchia uscì scuotendo il capo.

— Ah! — mormorò. — Se la Luckard avesse saputo che cmore duro ha costei!

Appena sola, Wally mise il catenaccio alla porta e cadde in ginocchio presso il letto vuoto: poi trasse le carte di tasca, le depose innanzi a lei e giungendovi sopra le mani, come su santa reliquia, esclamò in un impeto di dolore:

— O tu, che sola mi volevi bene al mondo, perchè hai dovuto morire nell' abbandono e nell' affanno? Perchè non ho potuto esserti vicina? Tutta la tua vita è stata d'amore e tonerezza per me, ed io non ta ne ho mai mostrato gratitudine. Luckard, mia cara vecchia Luckard, mi ascolti tu? Eccomi alla fine, io ti sono venuta a trovare. Ahimè, è troppo tardi! M' hanno lasciata lassù tanto tempo, m'hanno fatto quasi morire di freddo, e t'ho perduta, e t'ho perduta!....

Cogli occhi rossi e lucenti di febbre, la fanciulla si rialzò.

Uno sdegno cupo era subentrato d' improvviso al suo dolore.

— Attendete — disse ella coi pugni chiusi — attendete voialtri della fattoria! Il vostro delitto sarà punito. Verrò a vendicare l' innocenza. Pel Dio che mi ascolta, Luckard, ti giuro che farò mia la tua causa, e che sarai vendicata.

Il suo sguardo cadde sul Cristo appeso alla parete.

— In quanto a te — riprese ella — si sa bene che ti curi poco di quel che avviene quaggiù e che non aiuti chi non s'aiuta!

Nel parossismo del suo dolore la giovinetta rimproverava cost la silenziosa e paziente divinità, della quale ella non poteva comprendere la condotta.

Tutto ciò che era in lei dell' inflessibile natura paterna, s' era sviluppato liberamente sulla cima dell'Hochjoch, o il suo cuore nobile e grande che per non conosceva bassezze, lo lanciava ora a una insanuta nelle vene, fiotti perniciosi di sangue.

Ella raccolse le carte, santo reliquie, sulla quali il dito della morta aveva tracciato, nell'agonia, il suo ultimo messaggio d'affetto, poi uscì dalla camera e ritornò presso la vecchia Anaemiedel.

— Io mi rimetterò subito in cammino — le disse con voce tranquilla. — Vi prego solamente di narrarmi per filo e per segno, quanto è avvenuto fra la Luckard e... il ftraniuolo.

Wally non chiamava più costui suo padre.

La cugina, che aveva già scodellato la zuppa, costrinse Wally a mangiar con lei.

— Bisogna che sappi — cominciò poi — che Vincenzo se la intende a meraviglia con tuo padre, e che in questi ultimi sei mesi egli l'ha addirittura soggiocato.

Dall' estate scorsa lo Strommingher ha un piede ammalato, e non può più correre su e giù come per lo innanzi.

Vincenzo passa tutte le sere con lui, l'aiuta ad ammazzare il tempo giocando alle carte, e lo lascia guadagnar sempre, nell' idea che potrà rifarsi di tutto se l'arriva ad afferrare.

Strommingher ormai non sa fare a meno di Vincenzo, e a poco a poco, briciola a briciola, gli ha data l' alta sorveglianza della casa e degli affari.

Vincenzo la fa adesso da padrone, e ci sentimettersi che quasi quasi, crede d'esserlo davvero: ma viene, dà ordini e disposizioni, ed ogni cosa dipende da lui.

Così sono venuti gli urti con la Luckard.

La buona donna voleva veder chiaro nelle cose, secondo le sue antiche abitudini, e badare lei all'andamento ed all'economia domestica, ma qual giovinastro s'era imposto già in tal modo, che non permetteva'a chicchessia d'ingerirsi menomamente d'affari.

Proibì alla Luckard persino di parlare.

Accorgendosi in seguito che la poverctta si struggeva dal dispiacere, le disse un giorno che l' avrebbe lasciata amministrare come fosse la padrona, e avrebbe volentieri chiuso gli occhi se provveduva in qualche modo alla sua vecchiaia, purchè, l'avesse aiutato a conquistarli, sapendo bene tutto il potere che ella aveva su di lo.

La Luckard, indignata, rispose rude e crudo, che in vita sua non avera mai rubato, e che non avrebbe cominciato duevero adesso, quando stava per render conto a Dio delle sue azioni.

Disse che non desiderava nulla al di là del suo onesto guadagno, e che non avrebbe mai esercitato la sua influenza su Wally, per farle accettare la mano d'un uomo, capace di trangigere cosi con la propria coscienza. Allora che fece il briccone!

Andò da tuo padre a raccontarne d'ogni colore sul conto di mia cugina; gli disse che ormai aveva la certezza che era stata la Luckard a ribellarti; che ella t'aveva spinto al rifiuto e alla disobbedienza, e tutto ciò per avere lei le mani in pasta, e pensare a mettersi da parte qualcosa.

Non ti dico altro: il resto l'imaginerai.

Alla povera vecchia si spezzò il cuore, quando si vide scacciata come una ladra, e credutа capace dopo tanti anni di onesto e fedele servigio, di azioni così vili.

Ah! certe ingiustizie fanno male, molto male!

Dillo tu in coscienza, se la Luckard ti ha mai consigliato di disobbedire a tuo padre.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

L'autunno

è la stagione in cui l'organismo umano deve fortificarsi per essere bene apparecchiato a sopportare i rigori del prossimo inverno; quindi è in autunno che le cure tonico-ricostituenti sono più utili e necessarie.

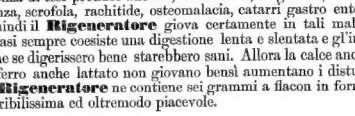
Il Rigeneratore o cloro-fosfolattato di manganese, calce e ferro rappresenta da solo la migliore cura completa tonico-ricostituente perchè contiene tutti gli elementi più essenziali che costituiscono l'umano organismo, quali il ferro, il fosforo, il manganese, la calce, ecc. ecc. La deficienza di essi produce anemia, cloronemia, oligeomia, debolezza, impotenza, scrofola, rachitide, osteomalacia, catarri gastro enterici, ecc. ecc. Quindi il **Rigeneratore** giova certamente in tali malattie, perchè quasi sempre coesiste una digestione lenta e slentata e gl'infermi dicono che se digerissero bene starebbero sani. Allora la calce anche fosfata ed il ferro anche lattato non giovano bensì aumentano i disturbi digestivi. Il **Rigeneratore** ne contiene sei grammi a flacon in forma liquida digeribilissima ed oltremodo piacevole.

Se vi sentite deboli per eccessivo lavoro o per altre sofferenze, se digerite male siate subito il RIGENERATORE Lombardi e Contardi.

Costa L. **3** il flacon e per posta L. **3,75**. Quattro flacons si spediscono nel Regno per L. **12** senz'altra spesa direttamente dalla fabbrica **Lombardi e Contardi — Sarno.**

DEPOSITI in Napoli, Farmacia Quercia 16; in Milano, Carlo Erba; in Torino, Giovanni Torta, Via Roma, 2; in Firenze, Cesare Pegna e figli; in Venezia, Farmacia Ernito, Campol Canciano; in Bologna, G. Bonavia e C., in Roma, Colonnelli e Bordoni, Corso Vittorio Emanuele, 16; in Taranto, Farmacia Papaleo, ed in tutte le altre Farmacie che sono autorizzate a farne richiesta per avere il deposito della specialità.

Ferri e Pianelle di CAOUTCHOUC per Cavalli



Le tre uniche e perfezionate invenzioni del meccanico **ROSSI** premiate con medaglie o diplomi di onore alle Esposizioni estere e nazionali e brevettate da S. M. il Re, riconosciute dalla scienza veterinaria come le più igieniche e le più importanti, perchè a differenza di tutti gli altri sistemi evitano al piede del cavallo riscaldamento pernicioliento e pressione. — Vendita per l'Italia e per Roma dalle pianelle segnate coi numeri 2 e 3 presso il secolo Adamoli, via del Picbisclto, Roma, nonch'i presso l'inventore Domenico Rossi in Via S. Giacomo, 23, dove si vende esclusivamente anche il perfezionato fero speciale inbottito *enodchone* segnato col numero 1.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire cinque — I^a CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Giardinaggio, Bigiotteria, Cristallerie, Orologeria, Oreficeria, Chincaglieria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con lettera o cartolina da Attilio Fabbri, Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dall'Ave Maria a 1 ore di notte. 263

CERCASI SOCIO che disponga capitale non minore di 10,000 lire per lorzare azienda vinicola. Capitale garantito e più. Affare vantaggiosa. Per ulteriori Casa Commerciale, Venti Settembre 23. 282

FRANCOBOLLI Il sottoscritto desidera acquistare francobolli Italiani, specialmente di Toscana, Piemonte, Napoli, Sicilia, Romagna, Parma, Modena ecc. ecc. di preferenza se attaccati con lettere. Come pure acquista collezioni di gruppo. Pio Paini, 86 Piazza di Trevi, Roma. 265

LIBRERIA CIRCOLANTE A. TANI E C. Piazza di Spagna 8. In questa Libreria si possono consultare e prendere in affitto a prezzi modicissimi le principali riviste del mondo, Italiane, francesi, inglesi, tedesche, americane, russe. 261

IL DEPOSITO GENERALE delle carte da parati del Fibreno si è trasferito a via Frattina, 94.

SERVIZIO PRIVATO DI VETTURE Un primario stabilimento di questa città offre vantaggiose condizioni a privati per matrimoni, pranzi, balli, ecc. Rivolgersi per informazioni alla Direzione del Giornale. 271

FARMACIA Causa ritiro dall'esercizio vendesi o affittasi una Farmacia in Castiglione Sabino. Clientele cinquemila abitanti. Per trattative e schiarimenti rivolgersi al proprietario D. Battaglilli. 295

CERCASI SOCIO con L. 3000 per continuare l'esercizio di vini, in negozio di generi alimentari, molto bene avviato, causa divisione famiglia. Incasso mensile L. 4000. Servire fermo posta Roma N. 1.

VIGNA VENDESI Mq. 40,000. Acqua, tinello, grotte ecc. situata nella migliore posizione. Prodotto in abbondanza anche a cretto. Dirigersi alla Casa Commerciale, Via Venti Settembre N. 35. 296

GIARDINO D'INFANZIA aperti dal 2 al 6 anni. Vicolo Due Macelli. Locale sanissimo, cure materne, istruzione secondo i programmi governativi. 259

GRANDE CANTINA in posizione centralissima da affittarsi a buone condizioni. Rivolgersi alla Taliacherta Via del Pantheon N. 60.

D'AFFITTARSI.

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato composto di stanza N. 7 ottresol, angolo Via Venti Settembre appartamento ammobiliato, nel casamo e cucina, signolarino a mezzogiorno, camminetti. Chiavi Via Frattina N. 92. Golossi. 267

300 METRI QUADRATI pianoterreno uso negozi, magazzini, scuderie, tipografia, affittansi al 1. Gennaio 1893 in Via Sediari, Posta Vecchia e Piazza Mastini. Trattative Banchi Nuovi 44.

PIAZZA MONTE D'ORO 127. Il Banco Fresitti fa operazioni su ori, argenti, polizze del Monte, stanchetta al 2 pur 0/0, oggetti a 4 mesi. Anni 23 d'esercizio. 250

APPARTAMENTI E VILLINI mobiliati elegantemente con mobili artistici in casa patriele a private per incarico speciale dal proprietario, esposizione mezzogiorno, indicazioni gratuite, Via Frattina N. 9 presso piazza di Spagna, E. Golossi. 287

DIECI VANI dei quali cinque esposti a mezzogiorno Via Porta Salaria 1 (nuo). Pigione mensile L. 155. Achua Marcia, gas. 258

APPARTAMENTO di N. 10 vani, due passetti e cucina al 3. piano sopra l'ammezzato in Via Sistina N. 118; per le chiavi rivolgersi al secondo piano della casa medesima. 257

APPARTAMENTO SIGNORILE D'affittarsi, 12 vani, scuderia e rimessa nuche separatamente. Via S. Martino, 4. Angolo, P. Indipendenza. Rispetto e perrugiuno e pomente, scaloni di marmo, gas ecc. Visibili dalle 12 alle 3.

MAGNIFICO VILLINO vuoto con ingresso carrozzabile, di 24 e 25 vani decorato con lusso, ampio e bellissimo giardino, scuderia, rimessa. Nelle vicinanze piazza Indipendenza, esposizione mezzogiorno. Modico prezzo. Dirigersi via Frattina, 114.

APPARTAMENTO LIBERO mobiliato esposto al Nord N. 78, p. 4., porta a destra, arioso, decoroso, vuoto. Vedersi tutto il mobilio e cedesi anche locazione.

QUARTIERE di otto camere e cucina al Palazzo Valetti, Via S. Angelo in Pescheria N. 1 scala nobile, gas, portiere, acqua Marcia ecc. 287

VIA FIRENZE 32 piano 1. Due eleganti quartieri di 7 camere ciascuno, lunghissimi corridoi, cameriere, cucina, gas, fontana, cantine. Affittansi separatamente uno L. 150, altro L. 800, prezzo ultimo. 252

GRANDE ELEGANTE salone con lampadari a gas per Società o Circolo. Dirigersi portiere Via Sallustiana Istit. E. Palazzo Bonamico. 203

VIA PORTA SALARIA 8 piano terreno. Elegantissimo quartiere da appartamento di 6 vani, arredabile anche per ufficio. Altro alloggio di 3 camere e cucina al secondo piano, esposto a mezzogiorno, ascensore.

VIA FIRENZE N. 10 p. 2. di fronte al Teatro Drammatico (ora Nazionale) Nove camere, (tre sui due grandi sale) cucina, terrazza e cantina. Esposizione a levante e piano mezzogiorno. Scala di lusso. Prezzo L. 900 mensili. 306

25 parole cent. 75 — II^a CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 cad.

ZAMPONI BONDIOLE SALSICCIE cotechini spolino Emilio Amadori salumenarlo Cesena. Panco postale N. 3 carne suina lavorata L. 1,50 franco domicilio, cpsare Kg. 3 burro, formaggino, Griviera, Gorgonzola per Lire 7, anche varial. 250

COUPÉ usato in buonissimo stato, bagher, do-gar, faetone, sella per mulo e per cavallo, pariglia, mylord e fanimenti a modici prezzi. Via della Lupa 24. 275

GRAN MAGAZZINO Vini genuini di Sicilia, Bianco e rosso, a prezzi ridottissimi, per 80 litri in travasato migliore di tutti a Campo Marzio 7b. Telefono. 197

PER FARE DA SÈ Rhum, Anici, Cognac, China, Fernet, Rosolii. Estratti con istruzione. Le piccole dosi da cent. 90 a 80 vendonsi anche in via Bonella, 58. Due maggiori per liquoristi, dirigersi alla fabbrica di Estratti ed Essenze per liquori, fruoti porta Salaria, A. Marinelli, vicolo Carcano, palazzo Arnaldi Roma.

CESARE DURANDO

(Già Schemboche)

PITTORE-FOTOGRAFO DI S.M.

premiato con Dono speciale da S. M.

Grande Stabilimento a piano terreno

Via Termini 61, Roma.

Si ricevono esclusivamente le ordinazioni di tutte le negative eseguite nello Stabilimento Schemboche in Via Gregoriana, 20.

Magazzino Romano

5, Andrea della Valle, ang Corso Vittorio Emanuele, 115

Sartoria per uomo Stoffe da L. 2,75 al metro e più, chili fatti da L. 20 a più, ulster, paletota fatti per uomo e ragazzi da Lire 20 a più, vestiari su misura da Lire 35 e più, calzoni fatti L. 6 e più.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d'

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	9,5	....	1,18	4,50	11,50	....
Pisa	....	8,30	....	3,5	8,40	10,35	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,40	....	....
Foligno-Ancona	8,—	11,55	....	3,55	10,20	....	....
Firenze-Milano	8,—	9,10	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	6,15	9,40	11,50	10,50	....	....	....
Civitavecchia	5,35	....	....	12,5	4,42	....	....
Frascati	7,10	10,—	....	12,—	3,12	5,10	....
Assisi-Nettuno	7,10	10,18	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	7,—	9,15	....	12,30	5,—	....	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,18	4,30	8,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,30	8,30	....	1,20	6,10	6,45	8,7
Pisa	6,30	10,—	....	5,40	10,10	12,15	....
Torino	6,35	10,—	....	11,15	....	....	....
Milano	6,35	10,—	....	11,10	....	....	....
Ancona-Foligno	6,35	11,40	....	7,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	12,55	7,25	....	12,40	....	6,36	....
Tivoli-Avezzano	5,10	....	....	1,50	8,35	10,10	....
Frascati	7,30	9,40	....	12,45	4,40	7,10	....
Nettuno-Assisi	8,—	....	....	1,2	5,50	....	....
Marino-Albano	9,30	10,47	....	2,42	7,3	....	....
Velletri-Terracina	8,—	9,25	....	2,11	8,55	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45	6,30	8,30	11,35	4,42	—	—
Ragni a.	6,56	7,37	10,26	12,52	5,51	—	—
Tivoli a.	—	8,16	11 9	1,11	6,13	—	—
Tivoli p.	6,57	8,54	11,52	3,49	5,30	—	—
Ragni p.	7,21	9,32	12,32	4,29	6,1	—	—
Roma a.	8,44	10,41	1,38	5,30	7,16	—	—

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. **1** - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1 — I. CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, riserche ed offerte di capitali, armi del lotto, annunci di negozi, Banchi pressati, diffide, affari di comparimenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 — II. CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozi, cose mobiliari, sarti, calzolaie, ecc.

25 parole cent. 50 — III. CATEGORIA — *in più di 25* cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di esame d'appartamenti mobiliati di cui non più di 6 ambienti riserbata ad offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, cocchieri, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimento, furti ecc. ecc. non gravati.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 5 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Migliaia di lire

perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Stabili, del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnan Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia.

Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima esistente in Roma - Capitale L. **30 milioni** *interamente versato*

15^a Decade dal 21 al 30 novembre 1892 - Prodotti approssimativi lordi

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Pico. Velocità	Introiti fuori traff.	TOTALE	Media chilom. esero.	Prodotto per chil.
				Prodotti della decade.				
1892 . .	104,803 00	2,585 00	11,258 00	121,291 00	689 00	240,036 00	609	394 00
1891 . .	102,376 00	2,674 00	10,683 00	120,537 00	895 00	236,345 00	609	324 00
Differ. 1892	+ 1,927 00	— 89 00	+ 575 00	+ 2,754 00	— 206 00	+ 3,60 00	»	+ 00 00
				Prodotti dal 1. luglio al 30 novembre 1892.				
1891-92 .	1,553,201 00	33,521 00	183,190 00	1,792,344 00	3,570,921 00		609	5,862 00
1890-91	1,547,372 00	31,963 00	183,184 00	1,747,682 00	3,564,968 00		609	5,894 00
Differ. 1892	+ 827 00	+ 2,156 00	— 4 00	+ 44,662 00	+ 2,328 00	+ 35,418 00	»	+ 59 00

RETE COMPLEMENTARE.

				Prodotti della decade.				
1892 .	26,541 00	229 00	1,574 00	11,574 00	52 00	39,750 00	300	132 00
1891 .	17,168 00	116 00	1,074 00	9,048 00	433 00	27,837 00	178	155 00
Differ. 1892	+ 9,375 00	+ 93 00	+ 500 00	+ 2,526 00	— 381 00	+ 11,913 00	+ 122	— 23 00
				Prodotti dal 1. luglio al 30 novembre 1892.				
1891-92 .	360,087 00	3,070 00	28,739 00	117,5 00	988 00	505,893 00	241	2,097 00
1890-91	259,304 00	2,282 00	15,540 00	78,872 00	2,415 00	359,372 00	157	2,353 00
Differ. 1892	+ 100,733 00	+ 838 00	+ 7,199 00	+ 38,657 00	— 1,427 00	+ 146,991 00	+ 84	— 256 00

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 % di SAL SATURNO) senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridora ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Spagnuoli** parrucchiere, via del Crociferi, n. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vuol dono al deposito 6 bottiglie per L. **20** (uno estorno).

Grande Medaglia d'Oro

all'Esposizione di Parigi 1889

CHOCOLAT Suchard NEUCHATEL

NITIDENT del Dr J. G. Van Marter

Dentista americano in ROMA

Preparato solamente da

H. Roberts & C.°

UNICI PROPRIETARI

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica, FIRENZE, Via Tornabuoni 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 35 e 37.

In polvere e liquido.
Denti sani e bianchi nella vecchiaia.
Indispensabile a colaro che portano dentiere artificiali.
Una volta usato, sempre adoperato.
Badare alle imitazioni.

Ogni scatola e bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti incrociati. In polvere, L. **2.50** la scat. e L. **3** il vasetto. Liquido, L. **2.50** e L. **5** la bottiglia.

ALLE SIGNORE Si rende nota che un'abile tagliatrice, testè arrivata da Londra, tiene in via del Bacoccio 18 parte 3, un laboratorio di taglio, prova ed aggiustaccio qualunque modello di abiti, giacche e manicili, si cucgiuscono anche a perfezione vestiti ingiesi. 254

OREFICERIA ROMANA Angelo Mazzoni, Via dei Serpenti 148, avverte la distinta clientela di S. E. la vedova del defunto Angelo Mazzoni succeduta nel detto negozio, avverte il pubblico e la sua spettabile clientela, di trovarsi fornito di generi nuovi e variati a prezzi talmente ridotti da non temere concorrenza Chi vuol far regali per la prossima festa di Natale, non ha visitato il suddetto negozio per accertarsi Eleganza, Economia. 291

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 116. Succursale Tritone 208 Nuovo thè indiano e chinese. Qualità superiori 12 a 16 chilogramma. Grande assortimento tappeti, maglieria inglese. 293

OCCORRENDOVI DANARO O MOBILIA, Scbito si compiamo mobili ed altre cose mediante cpaparo; possano ricompirarsi. Piazza Aracoeli N. 11. Vendesi mobilia, lotti, materassi tapezzerie ecc. Prezzi eccezionali.

25 parole cent. 50 — III^a CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine, anche fuori città, sia anche elementare, compreso il francese. Dirigersi uomi i giorni, mezzanata i feriei dalle ore 11. alle 4 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4. prima porta a sinistra. 264

VICINO TEATRO QUIRINO Via dell'Arcosto N. 37 p., pomeriggio privata a prezzi discretissimi. Si fanno abbonamenti anche per il solo pranzo. 275

UN PROFESSORE interessato a autorizzato dal Ministero dell' I. P., da lezioni di lingua francese e tedesca, in propri o famiglie. Indirizzo C. L., Via della Vite N. 28 p. 2 301

OCCASIONE MOBILIO Sofà, sei poltrone, orologio, specchiere, tavole, letto ferro vuoto con molle tutto forte. Piazza Barberini 36 piano primo dalle 11. ant. alle 5 pom. 300

LEZIONI DI TEDESCO da il professore pensionato per piccola famiglia. Prezzo mite Scrivere Massimi negoziante, pensione. Per informazioni portiere Vicia Margherita 3.

COME DAMA DI COMPAGNIA istitrice o altra cherebbe occupazione colta signora italiana provetta pianista, che conosce francese e tedesco. Scrivere A. Z. 145 farmacia posta, Roma. 304

DISTINTA SIGNORINA inglese desidera dare lezioni della lingua inglese a o francese in casa. Prezzi miti. R. M. 39 farmacia posta.

CEDESI ampio locale uso ufficio annesso magazzino per mesi, cantina non e sotto stigli e gas. Posizione centralissima. Rivolgersi Tabaccheria Via del Pantheon 60. 294

CERCANSI DUE CAMERE vuote dal tutto libere con terrazza ed acqua. Dirigere offerte all'Ufficio Via Umilta N. 50. 308

DISTINTA SIGNORINA inglese da lezioni nella propria famiglia. Riferisce su presso primarie famiglie in Roma. Rivolgersi Anna Cu, Via Aurelians 73 int. 1. 246

JEUNE DEMOISELLE Canolie tres distinguee parlant l'allemand cherche une occupation pour les après midi; et accepte des enfants en surplus d'une dame Excellente reference Ou est prie d'envoyer les offres poste restante sous les chiffres H. D. 244

UNA GIOVANE di molto civile famiglia cerca posto presso famiglia distinta per assistere una giovine bambina di otto anni. Scrivere A. M. 5 fermo posta Roma. 262

CALLISTA PEDICURE Manuele Ricci, cura le affezioni dei piedi, callosità, ingrossamenti delle epidermide detti calli. Recapito Via del Corso N. 497-498. Dirigersi alla Farmacia.

GIOVANE NOBILE SIGNORA conosce lingue, dottrina letteraria, perfezionata nell'arte musicale, accetterebbe un posto di lettrice e dama di compagnia. Ottima referenze. Scrivere fermo posta iniziali A. A. 268

CERCASI piccolo giardino aperto con una o due camere ammobiliate. Non occorre acqua. Indispensabile ingresso libero. Offerte all'Ufficio Via dell'Umiltà, 30. 266

D'AFFITTARSI

QUARTIERINO MOBILIATO quattro camere con finestre, cucina, terrazzino, fornito di tutto, completamente libero, presso i ministeri: distanza, Marina, Posta e telegrafi, Istruzione Pubblica. Occasione. Esso si trasporta altrove. Rivolgersi al portiere. 222

APPARTAMENTINO libero, mobiliato decentemente, mese con cucina, presso la Piazza di Venezia, esposto al sole. Via Pedacchia 87 p. 2.

CAMERA GRANDE a 1 letti, alira doita ed un letto cina. Volendo si dà anche e camera da pranzo. 237 in cucina, con tappeti a comodo di cu-

APPARTAMENTINO libero mobiliato tappeti cucina da giardino. Gaeta 9 A. portiere. 276

VIA QUINTINO SELLA N. 23 piano 2 scala 2. Int. 4. Camera e salotto separati a mezzogiorno. Volendo con comodo di cucina.

CAMERA E SALOTTO con vista del Colco, Via Montecatini N. 12 p. 3. 283

CAMERA AMMOBILIATA con ingresso libero, presso distinta signora, nelle vicinanze del Ministero delle finanze. Rivolgersi portiere 37 via Gaeta. 310

VIA CARLO ALBERTO angolo Via Massimi appartamento ammobiliato per piccola famiglia. Prezzo mite Signorinon mensile. Per informazioni portiere Vicia Margherita 3.

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

113 Portiere consegnami biglietto condogliamo direste altri. Affermativamente temende scambio lettere avvertirli provvederse subito, evitare tristi conseguenze. Tranquillissimi subito. Pensami. 311

Arm...! Scapiri che quando vi ascoltava giungevate mio cuore. Ora mi siete lontani!! Governerò altora dalla lontananza. Sono matrimoniabili pochi amici! EDERA NERA. 311